



Cogeme s&t[®]

**Bilancio Consolidato
31 Dicembre 2008**

Consiglio di Amministrazione

Carlo Bozzini
Giovanni Farina
Roberto Sanseverino
Sandro Sandri
Luciano Lami

Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Fabrizia Passera
Marisa Guidotti
Paolo Castaldi
Carlo Bernardelli
Maria Rosa Bossalini

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società di revisione

PKF Italia Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2008

PREMESSA

Il bilancio consolidato al 31/12/2008 ed i dati comparativi relativi al bilancio al 31 dicembre 2007 sono predisposti in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il bilancio al 31/12/2008 è predisposto nella forma e nel contenuto seguendo lo schema e l'informativa previsti dallo IAS 1, dall'IFRS 1, nonché da tutti i principi contabili internazionali IAS / IFRS emessi dall' International Accounting Standards Board, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC", omologati dalla Comunità Europea.

Il bilancio al 31/12/2008 evidenzia al un utile netto di k€ 1.080 dopo aver accantonato k€ 7.879 a titolo di ammortamenti e svalutazioni nette e k€ 2.339 per imposte.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La COGEME SET S.p.A., a capo del Gruppo, è controllata dalla Società TMS - EKAB S.r.l. con sede legale in Piacenza, via Poggiali n. 43, titolare di una partecipazione pari a n. 9.881.650 azioni, corrispondenti al 52,284% del capitale sociale.

Ai fini dell'art. 37 del Regolamento Mercati " condizioni che inibiscono la quotazione di azioni di società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società", si segnala che nonostante l'esistenza di un rapporto di controllo, la Cogeme Set SpA non è sottoposta ad attività di direzione e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497 del Codice Civile, da parte di TMS-EKAB, in considerazione del fatto che, questa ultima non svolge nei confronti della Cogeme Set SpA una pluralità sistematica e costante di atti di indirizzo idonei ad incidere sulle scelte gestorie dell'impresa, cioè sulle scelte strategiche ed operative di carattere finanziario, industriale, commerciale che attengono alla conduzione degli affari societari, in quanto ogni decisione è assunta autonomamente dall'organo amministrativo della società.

TMS-EKAB non riveste un ruolo operativo di nei confronti della Società; in particolare, in via esemplificativa:

- La Cogeme Set gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori;
- tutte le scelte inerenti tali rapporti sono operate dal *management* di Cogeme Set, senza alcuna ingerenza di TMS-EKAB;
- non risulta dai verbali degli organi di amministrazione della Cogeme Set alcuna delibera, o atto propedeutico alle delibere rispettivamente adottate da detti organi, che possa far ragionevolmente ritenere che le decisioni della controllata siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante;
- non si rinviene nelle delibere di TMS-EKAB alcuna volontà impositiva e imperativa nei confronti della Società;
- TMS-EKAB non approva né i *budget* né i *business plan* tanto della Società quanto delle sue controllate;
- La Cogeme Set Spa dispone di amministratori indipendenti in numero tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Il gruppo comprende, oltre alla capogruppo COGEME SET S.p.A.:

- la società controllata al 96,995 % COGEME DO BRASIL SA (Jundiaì San Paolo – Brasile);
- la società controllata al 100% COGEME SET RO SRL (Pitesti Bucarest - Romania);
- la società controllata al 99% Cogeme Precision Parts (India) Private Limited (Pune – India);
- la società controllata al 50,988% TTL – Tecno Tempranova Lombarda acquisita il 7 ottobre 2008.

In relazione alle recenti prescrizioni regolamentari di cui *“art. 36 del Regolamento Mercati: condizioni per la quotazione in borsa di società con controllate costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all’Unione Europea”* di significativa rilevanza ai fini del bilancio si segnala che tra le controllate di Cogeme Set S.p.A. rientra nella previsione regolamentare la società Cogeme do Brasil S/A e Cogeme Precision Part (India).

Pertanto sono state già adottate procedure per assicurare la completa compliance alla suddetta normativa.

FATTI DI RILIEVO DELL’ESERCIZIO

Nel corso del 2007 la Cogeme Set SpA aveva iniziato la realizzazione dei nuovi stabilimenti in Brasile e Romania, attività che è terminata nel corso del 2008 e che permetterà di allocare in questi paesi nuova capacità produttiva per soddisfare le richieste dei clienti.

Sempre nel corso del 2008, la Società ha terminato l’ampliamento del sito produttivo di Patrica (FR) ed è in corso la parziale ristrutturazione del sito pre-esistente che terminerà nel primo trimestre del 2009. La partenza del nuovo sito produttivo nella provincia di Pune in India inizialmente prevista per il secondo semestre 2009 è stata anticipata al mese di aprile 2009

Il Gruppo COGEME SET è attivo dal 2008 anche nel settore dei trattamenti di componenti metalliche a seguito dell’Acquisizione del 50,988% TTL perfezionata il 7 ottobre 2008. Per tale operazione di acquisizione il Gruppo COGEME SET ha ottenuto un Finanziamento da Interbanca S.p.A. per un importo di euro 21.000.000. Contemporaneamente COGEME SET ha concesso in pegno alla banca la neo - acquisita quota del 50,998% del capitale sociale di TTL, a garanzia del finanziamento stesso.

Sempre nel mese di ottobre In data 13 ottobre 2008 la COGEME DO BRASIL ha ulteriormente aumentato il capitale che, al 31.12.2008, risulta ripartito come segue:

Soci	Quote	Valore in R\$	%
Cogeme Set.	20.784.836	20.784.836	96,995%
Proefix Industrial Ltda	664.000	664.000	3,005%
Totale	21.428.836	21.428.836	100%

In data 26 novembre 2008 la società ha sottoscritto un contratto di investimento con Simest relativo ad un’operazione di aumento di capitale di COGEME PRECISION PARTS INDIA fino ad un massimo di 20 milioni di euro riservato a Simest per una quota pari al 20% (di cui 12,5% direttamente e 7,5% attraverso un fondo di Venture Capital). In data 1 dicembre 2008, l’Assemblea

di Cogeme Precision Parts ha deliberato un primo aumento di capitale per un controvalore di euro 3.000.000 sottoscritto pro quota da COGEME SET e da Simest in proprio e per conto del fondo dalla stessa gestito.

In data *18 dicembre 2008* l'Assemblea Straordinaria ha conferito al consiglio di amministrazione della Società ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter, cod. civ., la delega per aumentare il capitale fino a un massimo di euro 65.000.000 entro il termine di 5 anni, da offrire in opzione ai soci e, in parte eventualmente a servizio di obbligazioni convertibili o warrant.

In data *22 dicembre 2008* il Consiglio esercitando la delega assembleare ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile per un massimo di euro 32.000.000 comprensivo di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. e per un massimo di euro 25.000.000 a servizio del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del *19 febbraio 2009* ha determinato l'importo definitivo dell'aumento di capitale per un valore nominale di euro 26.055.400, di cui euro 7.444.400 a servizio del prestito obbligazionario convertibile.

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(valori in k/ Euro)</i>	31/12/2007	31/12/2008
Valore della produzione	32.694	48.885
Altri ricavi e proventi	2.062	4.240
Ricavi	30.632	44.645
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	10.382	16.139
Ammortamenti e svalutazioni	-3.712	-7.879
Risultato operativo (EBIT)	6.670	8.260
Proventi (oneri) finanziari	-1.463	-4.840
Risultato prima delle imposte	5.207	3.420
Imposte	-1.432	-2.339
Risultato netto	3.775	1.081

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€118.831	MEZZI PROPRI	€42.874
Immobilizzazioni immateriali	€16.001	Capitale sociale	€9.450
Immobilizzazioni materiali	€101.968	Riserve	€33.424
Immobilizzazioni finanziarie	€861		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€79.445
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€69.356		
Magazzino	€14.576		
Liquidità differite	€43.581	PASSIVITA' CORRENTI	€67.400
Liquidità immediate	€11.200		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€188.187	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€189.719

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€73.325	MEZZI PROPRI	€34.719
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€33.956
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€6.951		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€12.651
CAPITALE INVESTITO (CI)	€80.276	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€81.326

Indicatori economici e finanziari

Di seguito viene riportato l'andamento dei principali indicatori economici e finanziari del Gruppo. E' da evidenziare che tali indice sono stati calcolati prendendo a riferimento dati patrimoniali ed economici che tengono conto dei valori di bilancio della neo acquisita TTL consolidati per soli tre mesi (07/10/2008-31/12/2008).

Indici di redditività

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di redditività per i periodi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2007	31/12/2008
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri di fine periodo</i>	10,87%	2,43%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri di fine periodo</i>	15,00%	7,69%
ROI	<i>Risultato operativo/totale attivo</i>	8,20%	4,32%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	20,40%	18,50%

Il **Return On common Equity (ROE)** è un indice di redditività del capitale proprio: rappresenta l'indice globale dei risultati economici dell'azienda, evidenziando in percentuale il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Return on investment (ROI) è un indice di redditività del capitale investito o ritorno degli investimenti.

Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate.

Il decremento del ROE e ROI rispetto all'esercizio precedente è legato ai significativi investimenti che il Gruppo ha effettuato nel corso del 2008 in impianti, macchinari ma soprattutto all'operazione di acquisizione del Gruppo TTL avvenuta in data 07/10/2008.

Il Return On Sales (**ROS**) è un indice che rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Il decremento di tale indice rispetto al periodo precedente risulta influenzato dalla crescita degli ammortamenti successivi all'entrata in funzione degli investimenti effettuati l'anno precedente.

Indici patrimoniali

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di copertura per i periodi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/2007	31/12/2008
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	1,53	3,43
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,98	2,46

Il primo quoziente fa riferimento all'indice del margine di struttura che mostra il grado di copertura delle attività immobilizzate tramite i mezzi propri. L'aumento del primo quoziente denota la capacità del Gruppo di ricorrere a mezzi finanziari di terzi al servizio dei propri investimenti.

Il secondo quoziente fa riferimento all'indice del margine di struttura allargato ed esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

L'aumento di tale quoziente di indebitamento finanziario conferma le indicazioni espresse dal primo quoziente.

Indici di liquidità

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di liquidità per i periodi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2007	31/12/2008
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	16.759,00	1.956,04
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,78	1,03
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	8.231	-12.619
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	1,39	0,81

Il primo indicatore rappresenta il Current Ratio che dimostra se con le attività correnti si riesce a soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno;

Il secondo indicatore rappresenta il Margine di Tesoreria che dimostra la capacità di copertura dei debiti a breve attraverso le liquidità che l'impresa ha a disposizione.

Il decremento che tali indicatori hanno subito nel corso del 2008 rispetto all'esercizio precedente evidenzia il crescente ricorso all'indebitamento finanziario da parte del Gruppo che si riflette anche in un aumento delle passività di breve periodo.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni per i periodi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2007	31/12/2008
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 10.995,00	-75.956,51
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,73	0,36
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	14.252,00	3.488,47
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,34	1,03

Il "primo indice di struttura" indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice si decrementa nel 2008 in quanto risulta influenzato dagli ingenti investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dell'anno, in particolare dall'acquisizione del Gruppo TTL.

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario		
(valori in milioni di Euro)		
	31/12/2007	31/12/2008
Utile/perdita	3,78	1,08
Totale accantonamenti e svalutazioni	5,23	10,92
Flusso di cassa della gestione reddituale	9,01	12,00
Flusso di cassa derivante dall'attivo e dal passivo circolante	-9,39	-3,00
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	-0,38	9,00
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento	-21,56	-6,89
Flusso di cassa derivante dall'attività di acquisizione di partecipaz.	0,00	-36,58
Flusso di cassa derivante dalle attività finanziarie	13,74	16,09
Totale incrementi/decrementi di cassa	-8,20	-18,38
Cassa e banche attive all'inizio dell'anno	17,78	9,57
Banche passive all'inizio dell'anno	-6,68	-6,67
Cassa e banche attive alla fine dell'anno	9,57	13,52
Banche passive alla fine dell'anno	-6,67	-29,00
Incrementi/decrementi di liquidità	-8,20	-18,38

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta		
	31/12/2007	31/12/2008
A. Cassa	83	56
B. Altre disponibilità liquide (dettagli)	3.286	11.144
C. Titoli detenuti per la negoziazione	6.203	2.323
D. Liquidità (A) + (B) + (C)..	9.572	13.523
E. Crediti finanziari correnti	4.992	6.847
F. Debiti bancari correnti	6.665	28.997
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari correnti	3.377	7.938
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.041	36.935
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	-4.523	16.565
K. Debiti bancari non correnti	12.880	49.862
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	11.039	22.878
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	23.919	72.740
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	19.396	89.305

Il significativo incremento pari ad Euro 69.909 migliaia è riconducibile sia al nuovo finanziamento sottoscritto nell'esercizio 2008 per Euro 21.000 migliaia relativo all'acquisizione di TTL s.r.l., sia all'esposizione finanziaria netta del gruppo TTL, nonché al maggiore indebitamento fisiologico del Gruppo Cogeme a sostegno dei significativi investimenti effettuati.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA E DEL SETTORE AUTOMOTIVE

L'anno 2008 ha registrato un calo consistente del mercato dell'auto che ha risentito massicciamente della crisi economica e finanziaria mondiale che ha determinato anche una difficoltà di accesso al credito per i clienti. Tale crisi pesa in generale maggiormente nei mercati tradizionali (Italia, Francia, Inghilterra, Spagna, Germania, Stati Uniti, Canada e Giappone), e in maniera minore nei mercati emergenti (come Brasile, Russia, India e Cina). Le vendite globali di veicoli leggeri (automobili e veicoli commerciali leggeri) hanno subito un calo del 5,3% rispetto al 2007, passando da 65,1 milioni di unità vendute a 61,7 milioni ¹.

Confrontando i dati di vendita di veicoli leggeri per macro area geografica, si può osservare anzitutto il forte calo del Nord America (-16,1%) e le nette flessioni dell'Europa (-4,3%) e di Giappone e Corea (-4,5%). Nei Paesi emergenti invece il 2008 ha fatto comunque registrare un progresso, anche se assai più contenuto rispetto all'anno precedente. In particolare la Cina è cresciuta del 5,9% rispetto al 20,5% fatto registrare l'anno precedente, l'area del Sud Est Asiatico del 2,9% rispetto al 11,4% del 2007 e il Sud America del 6,2% rispetto al 27,4% del 2007.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Il settore della meccanica ad altissima precisione, per lo più rivolta al mercato *automotive*, nel quale operano talune società del Gruppo, rappresenta una nicchia di mercato caratterizzata dalla presenza di un numero limitato di operatori a livello mondiale.

Si evidenzia che, negli ultimi anni, l'industria dell'automobile ha manifestato la tendenza alla ricerca di fornitori tecnicamente preparati e tecnologicamente aggiornati, ai quali affidare commesse sempre più impegnative e in via continuativa. Tali fornitori sono diventati pertanto dei veri e propri *partners* delle case automobilistiche, con la conseguenza che i produttori di automobili hanno progressivamente abbandonando l'esercizio diretto delle attività di lavorazione primaria e di montaggio dei sottogruppi, terzianizzando tale attività ed assumendo sempre più il ruolo di coordinatori tra:

- produttori di I livello: produttori di componenti, quali turbo, sistemi di iniezione, sistemi di scarico completo, assali con sospensioni e ruote, freni ecc. (tra i quali si collocano i principali clienti della società);
- produttori di II livello: fornitori di componenti per i sottosistemi destinati ai produttori di I livello sotto la stretta supervisione dei produttori di automobili (nell'ambito dei quali l'Società ha raggiunto un eccellente posizionamento competitivo).

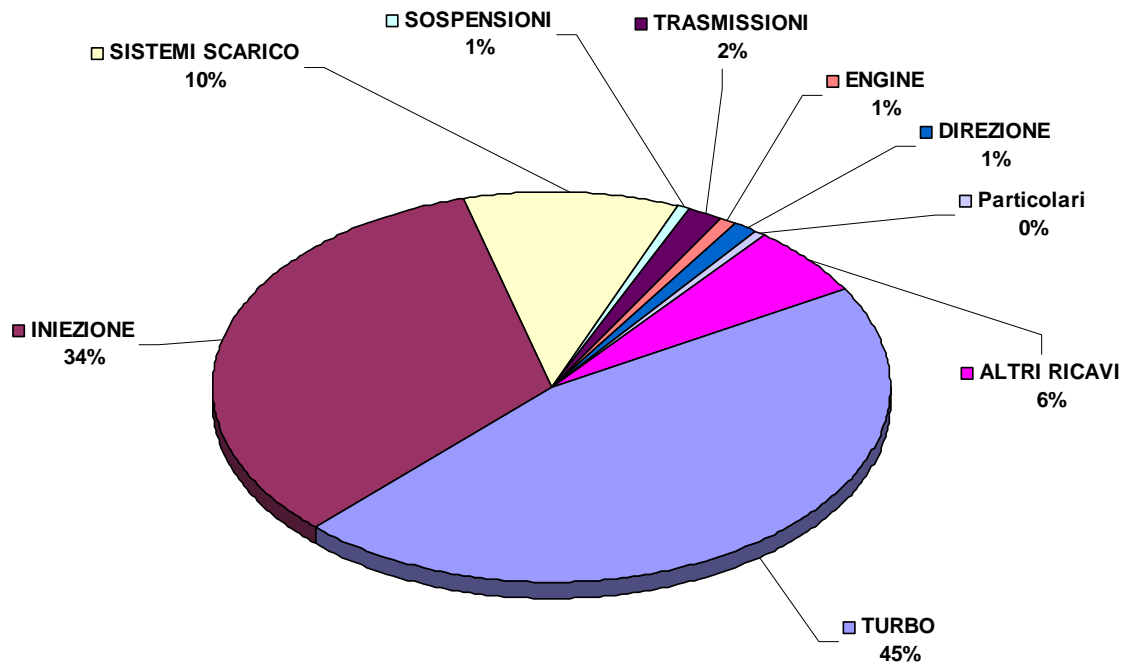
VENDITE PER TIPOLOGIA DI APPLICAZIONE

Il settore della meccanica ad altissima precisione, per lo più rivolta al mercato *automotive*, nel quale operano talune società del Gruppo, rappresenta una nicchia di mercato caratterizzata dalla presenza di un numero limitato di operatori a livello mondiale.

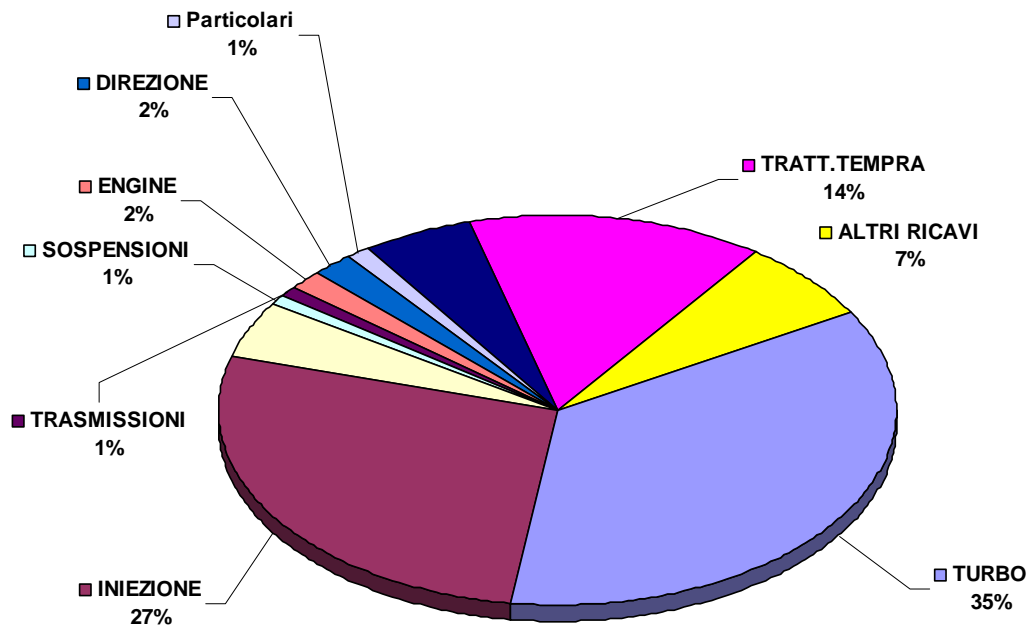
Il 7 ottobre 2008 il Gruppo COGEME SET, grazie all'acquisizione del Gruppo TTL operante nel settore dei trattamenti termici di componenti metalliche, con speciale riferimento alla tempra ad induzione in conto terzi di particolari di grosse dimensioni ed alla tempra con tecnologia laser, ha ampliato la propria attività inserendo trattamenti di componenti metalliche, e di diversificando il mercato di sbocco con un ridimensionamento del settore automotive sulle vendite totali.

¹ Fonte: CSM Worldwide, gennaio 2009

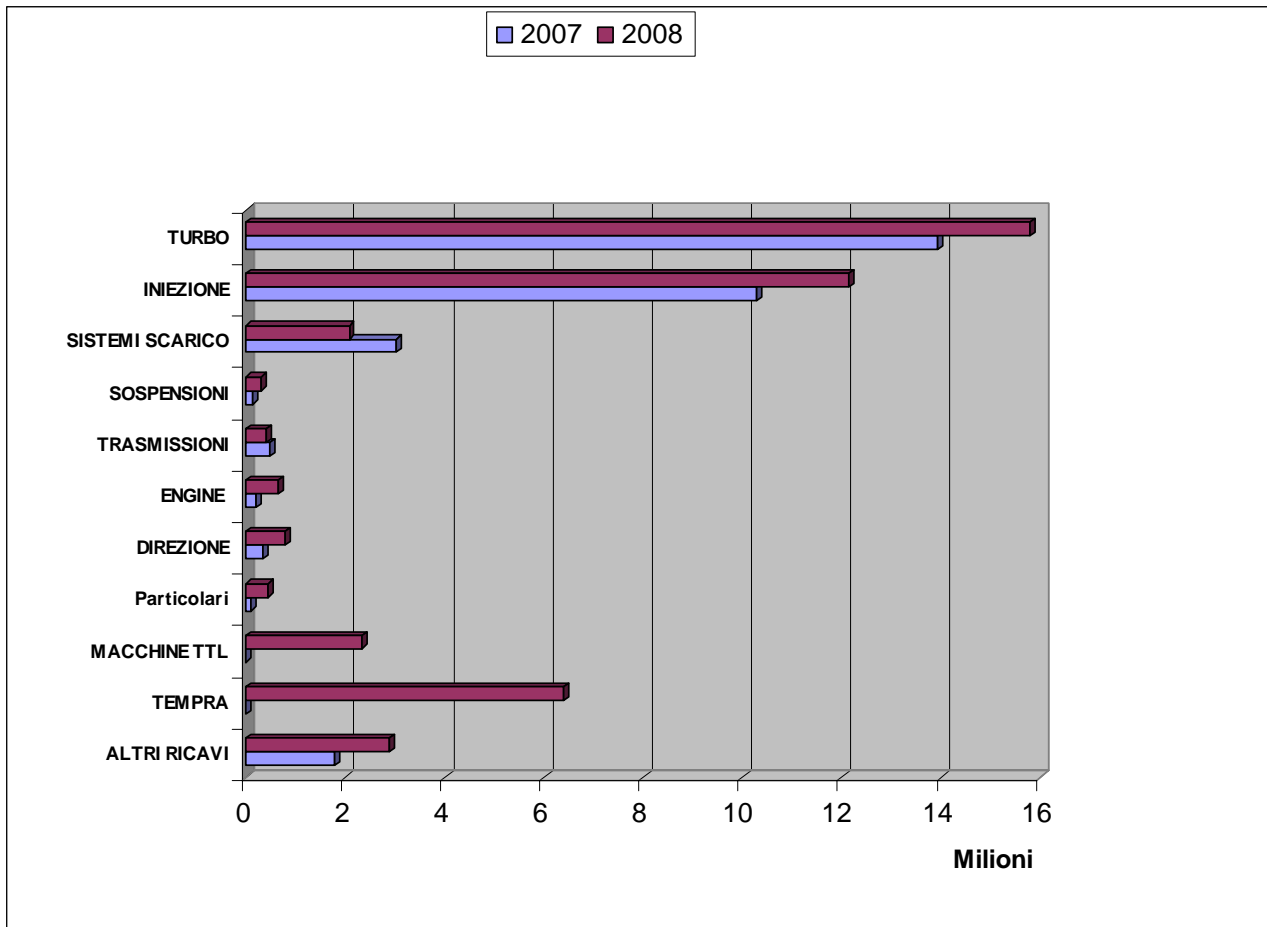
Fatturato per Prodotto 2007



Fatturato per Prodotto 2008



NOTA: nel 2008 sono inclusi i ricavi del nuovo Gruppo acquisito TTL per i mesi ottobre-dicembre 2008



NOTA: nel 2008 sono inclusi i ricavi del nuovo Gruppo acquisito TTL per i mesi ottobre-dicembre 2008

RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Nell'ottica dell'implementazione del sistema di governance e di comportamento della Società, è in fase di definizione avanzata un modello organizzativo come previsto dal D.Ls. n. 231/2001, che integrerà ed affianca così i codici di comportamento attualmente esistenti ed operativi al proprio interno.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2008 ha approvato il documento che disciplina, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, i tempi e le modalità di comunicazione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società da parte di COGEME SET e dei soggetti rilevanti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 settimo comma T.U.F. e art. 152 *sexies* ss. del Regolamento Emittenti.

Rischi connessi all'Acquisizione e al relativo processo di integrazione di TTL-TECNO TEMPRANOVA LOMBARDA S.r.l. in COGEME SET

In data 7 ottobre 2008, la Cogeme ha acquisito il 50,988% del capitale sociale di TTL, società a responsabilità limitata a capo di un gruppo di società operanti nel settore dei trattamenti termici dei metalli, per un controvalore complessivo di 21 milioni di euro. Tale operazione comporta i rischi tipici delle operazioni di integrazione di una o più società in un gruppo societario già esistente; tra essi, quelli riguardanti l'integrazione delle attività, il coordinamento della gestione delle società e la possibilità che non si riescano a realizzare le sinergie attese dall'operazione. In particolare, il processo di integrazione comporterà un rilevante sforzo organizzativo e gestionale al fine di

realizzare le sinergie attese, riguardanti in particolare l'integrazione con il processo produttivo per il settore *automotive*.

La mancata realizzazione di tali sinergie ovvero il sostenimento di investimenti e costi di integrazione significativi e non previsti ovvero la mancata completa attuazione della predetta integrazione nei tempi e nei modi previsti potrebbero causare effetti negativi in capo al Gruppo COGEME SET.

Inoltre Cogeme ha sottoscritto con Interbanca S.p.A. per un importo di euro 21.000.000 un contratto di Finanziamento per l'acquisizione di TTL, con cui, tra l'altro, ha concesso in pegno alla banca la neoacquisita quota del 50,998% del capitale sociale di TTL, a garanzia del Finanziamento stesso.

Nei casi di risoluzione COGEME SET sarà tenuta all'immediato rimborso dell'intero debito residuo per capitale, nonché degli interessi, accessori e spese, ferme le garanzie costituite a favore di Interbanca S.p.A. che potrà agire con le procedure ritenute più opportune; inoltre sarà tenuta anche a versare una penale, a titolo di risarcimento danni, nella misura del 3% del residuo importo di capitale dovuto al momento della risoluzione.

Il contratto prevede altresì la facoltà per COGEME SET di rimborsare anticipatamente (in tutto o in parte) il Finanziamento subordinatamente alla corresponsione, in un'unica soluzione, di una commissione dello 0,50% sull'importo che viene rimborsato, purché detto rimborso avvenga in corrispondenza della scadenza di una rata di capitale e/o interessi.

COGEME SET avrà invece l'obbligo di rimborsare anticipatamente il Finanziamento con il cento per cento dei proventi derivanti da eventuali aumenti di capitale a pagamento.

Il venir meno del Finanziamento potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di COGEME SET.

A garanzia del Finanziamento, COGEME SET ha costituito in pegno la quota del capitale sociale TTL di euro 708.865,00. L'atto di Pegno prevede che il diritto di voto, i dividendi e quant'altro possa spettare sulla quota costituita in pegno sono attribuiti a COGEME SET. Tuttavia, qualora la stessa risultasse inadempiente agli obblighi derivanti dal contratto di Finanziamento e non vi ponesse rimedio entro determinati limiti di tempo, il diritto di voto, i dividendi e quant'altro possa spettare su dette quote costituite in pegno saranno attribuiti ad Interbanca S.p.A..

Rischi connessi all'indebitamento

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo riflette principalmente il piano di investimenti che si sono resi necessari per ampliare e potenziare la capacità produttiva per poter soddisfare le richieste dei clienti, nonché l'impegno finanziario per l'Acquisizione di TTL.

Si segnala altresì che la Società nel corso dell'esercizio 2007 ha costituito una società in India, e precisamente a Pune, che sta realizzando uno stabilimento produttivo per poter fornire la propria produzione ai clienti che già ne hanno fatto richiesta su tale mercato. Questo ulteriore investimento ha assorbito risorse finanziarie dalla seconda metà dell'anno 2007.

L'investimento complessivo previsto per il Gruppo COGEME SET in relazione a COGEME PRECISION PARTS (INDIA) è pari a 16 milioni di Euro, di cui 2,87 milioni di Euro già effettuati alla data del 31 dicembre 2008 ed Euro 6,5 milioni già oggetto di impegno definitivo degli organi di gestione della società; l'ammontare e la tempistica degli investimenti che il Gruppo dovrà sostenere in relazione a COGEME PRECISION PARTS (INDIA) dipenderà dall'effettivo piano di investimenti realizzato da tale società. In considerazione di quanto sopra l'indebitamento finanziario netto potrebbe ulteriormente incrementarsi, attraverso il ricorso a nuove linee di credito a medio lungo termine.

Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità delle società del Gruppo di generare flussi di cassa positivi. La mancata capacità del Gruppo di rimborsare l'indebitamento potrebbe avere effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Occorre precisare che visto che l'indebitamento finanziario del Gruppo è a tasso variabile (dato che considera anche il Gruppo TTL in caso di aumento dei tassi di interesse, gli oneri finanziari a carico del Gruppo potrebbero incrementarsi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo).

Fattori di rischio relativi al settore in cui opera

I risultati del Gruppo COGEME SET sono influenzati dall'andamento dell'economia a livello mondiale ed in particolare dall'andamento dell'economia nei Paesi in cui opera l'Società e dei settori di sbocco dei propri prodotti e servizi.

In tale contesto, il settore dell'*automotive* ha subito una forte penalizzazione, registrando un calo delle immatricolazioni, con conseguente rallentamento dei programmi di produzione relativi all'ultimo trimestre 2008 e con effetti che influenzeranno anche l'esercizio in corso.

La prosecuzione o l'acuirsi dell'attuale situazione di crisi dell'economia mondiale, così come ogni evento che incida negativamente sui mercati in cui opera il Gruppo, possono pertanto avere effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La quasi totalità dei ricavi del Gruppo nel settore dell'*automotive* è generata dalla commercializzazione di componentistica metallica di precisione, destinata ai fornitori di sottocomponenti e sottosistemi ("fornitori di primo livello") delle maggiori case costruttrici di autoveicoli (*original equipment manufacturers*- O.E.M.).

L'attività del Gruppo nel settore dell'*automotive* è quindi influenzata dall'andamento delle variabili che possono incidere sul settore della componentistica *automotive*, caratterizzato da un'accentuata evoluzione tecnologica, da un'intensa concorrenza, da un andamento tendenzialmente ciclico, da una possibile obsolescenza delle tecniche di produzione e delle apparecchiature utilizzate, nonché da un significativo processo di terziarizzazione della produzione dei sottosistemi e dei loro componenti.

Un eventuale andamento negativo del settore tecnologico e, in particolare, della componentistica *automotive*, ovvero consistenti modifiche del modello organizzativo di produzione che dovessero essere adottate dai principali O.E.M. potrebbero pertanto produrre effetti negativi sull'attività e sui risultati della Società e del Gruppo.

Il mercato in cui operano le società del Gruppo nel settore dell'*automotive* è caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di operatori e da una forte concorrenza.

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende, pertanto, dalla capacità di mantenere un'adeguata competenza tecnica e gli elevati standard qualitativi dei prodotti richiesti dalla clientela, di sviluppare processi produttivi sempre più avanzati, e politiche di prezzo in linea rispetto a quelle proposte dai propri concorrenti.

Il Gruppo è nelle condizioni di attuare tutte le misure necessarie per contrastare efficacemente tale sfida competitiva, anche grazie alla dimensione internazionale ed alla presenza sui mercati di riferimento dei principali clienti.

Tuttavia non è possibile escludere con certezza che eventuali politiche di prezzo che dovessero essere praticate dagli altri competitori ovvero possibili sviluppi ed innovazioni tecniche (tali da consentire agli altri operatori la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti tecnologicamente più avanzati) potrebbero determinare il rischio di una compressione della domanda per perdita di clientela, con conseguente impatto negativo sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo COGEME SET.

AMBIENTE & SICUREZZA

La gestione dell'ambiente/sicurezza con tutte le problematiche correlate (gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, sicurezza sul lavoro), operata dalla cogeme set per l'anno 2008 è stata improntata ad una maggiore corrispondenza ai principi della UNI EN ISO 14001:2006 e dell'intero sistema normativo relativo alla sicurezza sul lavoro.

Tutto ciò ha comportato per l'azienda:

- Maggiore efficienza;
- Riduzione dei costi;
- Maggior rispetto della legislazione vigente e quindi minori rischi di incorrere in sanzioni amministrative e penali.

La società ha aggiornato, in data 1 settembre 2008, il documento “*Analisi Ambientale*” che si prefigge lo scopo di descrivere il sito produttivo della Società sotto il profilo della gestione degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, per rispondere alla duplice esigenza di effettuare una verifica della corrispondenza delle attività di stabilimento rispetto al quadro normativo vigente e rappresentare, allo stesso tempo, la condizione per il mantenimento in azienda di un sistema di gestione ambientale che assicuri nel tempo la persistente conformità sia alla norma UNI EN ISO 14001:2004 sia ai precetti dell’allegato VII del regolamento EMSA 761/01. Il documento rappresenta, quindi, l’avvio di una procedura di monitoraggio che verrà implementata costantemente in ragione delle modifiche dell’attività aziendale che interverranno nel tempo.

Il documento rappresenta, quindi, un’analisi sistematica del sito produttivo e delle attività svolte dalla Società aggiornata periodicamente, in modo da riprodurre sempre una rappresentazione fedele della realtà aziendale e delle evoluzioni che implementa nel tempo.

Azioni promosse dalla Cogeme Set Spa

Le azioni implementate sono state:

-Sostituzione delle macchine di lavaggio che utilizzano solventi

L’acquisto di una macchina di lavaggio ad acqua e detergente ha rappresentato il primo passo verso la completa sostituzione delle lavatrici che utilizzano percloroetilene utilizzate in azienda. Attualmente si sta verificando la compatibilità di tali macchine con i prodotti cogeme.

Vantaggi: eliminazione di sostanze potenzialmente pericolose per la salute umana, come il percloroetilene, e diminuzione degli adempimenti concernenti il trasporto, la movimentazione e lo smaltimento dei rifiuti generati dalle lavatrici a solvente.

-Acquisto ed utilizzo di un software per la valutazione delle competenze

Utilizzo di un software per l’individuazione ed il monitoraggio delle competenze (attinenti all’ambiente, alla sicurezza, alla qualità, alla produzione,..) del personale. L’utilizzo del software permette di valutare periodicamente il personale cogeme in merito alle competenze possedute e da possedere, per ricoprire un determinato ruolo, ed evidenziare (e di conseguenza colmare) eventuali gap formativi.

Vantaggi: personale più qualificato. Maggiore obiettività nell’attribuzione di compiti e responsabilità.

-Contratti con nuovi gestori e smaltitori di rifiuti

Sono stati firmati nuovi accordi commerciali con aziende autorizzate (fonderie) al trattamento dei rottami di ottone.

Vantaggi: la diretta commercializzazione con fonderie ha permesso maggiori garanzie sulla corretta (in termini ambientali e legali) destinazione dei rifiuti ed un notevole riscontro economico permettendo di saltare il passaggio con terze figure.

-Contratti con nuove aziende di manutenzione

Sono state affidate particolari operazioni di manutenzione/verifiche di impianti/macchinari ad aziende esterne specializzate.

Vantaggi: maggiore efficienza degli impianti/macchinari con conseguente aumento del rendimento.

Azioni promosse dalla Cogeme do Brasil

➤ **Costruzione di un nuovo stabilimento.**

E' in atto la realizzazione di un capannone industriale da destinare ad area produzione e magazzino materia prima.

Azioni promosse dalla Cogeme Set Ro Srl

➤ **Costruzione di un nuovo stabilimento.**

E' stato realizzato un capannone industriale destinato ad area produzione/magazzino materia prima ed è in corso di realizzazione la palazzina destinata agli uffici.

Azioni promosse dalla Cogeme Precision Parts (India) Private Limited

➤ **Costruzione di un nuovo stabilimento.**

E' stato acquistato un terreno nella zona industriale di Pune dove verrà realizzato un nuovo stabilimento produttivo la cui progettazione è attualmente in corso.

QUALITÀ

Il Gruppo Cogeme svolge la propria attività secondo standard qualitativi elevati che hanno permesso di ottenere e mantenere le seguenti certificazioni :

ISO 9001 : 2000 rilasciata il 19 maggio 2004 e relativa alla Certificazione della qualità della produzione;

ISO/TS 16949:2002 rilasciata il 19 maggio 2004 e relativa alla Certificazione dei sistemi di Qualità nel settore automotive rinnovata nel primo semestre 2007 ed estesa allo stabilimento di Leresti.

Il Gruppo TTL S.r.l. ha conseguito le certificazioni di qualità per le seguenti società:

- TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000: detta certificazione è stata rilasciata dalla Società RINA S.p.A. di Genova per le seguenti unità operative: - Via Campagnola, 4 23843 Dolzago (Lc) - Via Volta, 12/14 23843 Dolzago (Lc) - Via Pelago snc 23848 Oggiono (Lc) - Via Indipendenza, 45 23885 Calco (Lc). La prima emissione è stata fatta il 22 Dicembre 1998, l'emissione corrente è del 25 Febbraio 2008, con scadenza il 22 Dicembre 2010.

- Metaltherm S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000 certificato nr. 3409/1 per le attività relative ai trattamenti termici degli acciai. Detta certificazione è rilasciata dalla Società ICIM S.p.A. di Milano per l'unità operativa di Merate (Lc) - Via Pertini, 33. La prima emissione è stata fatta il 31 Marzo 2005, l'emissione corrente è del 31 Marzo 2008, con scadenza il 30 Marzo 2011.

- TTS Tecno Tempera Sud S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000 certificato nr. IT-53190 per le attività relative ai trattamenti termici degli acciai. Detta certificazione è stata rilasciata dalla Società ICIM S.p.A. di Milano per le seguenti unità: - Via Bettolino, 14 23843 Dolzago (Lc) - Zona industriale Villa Zaccheo 64020 Castellalto (Te). La prima emissione è stata fatta il 01 Febbraio 2007, con scadenza il 31 Gennaio 2010.

Inoltre il 25 Luglio 2008 si è ottenuto la Certificazione ambientale per conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004, rilasciata da QS Schaffhausen AG - Certificazione dei sistemi di gestione della azienda, con scadenza il 25 Luglio 2011.

- H.T.E. S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000 certificato nr. 4519 per le attività di pregettazione, costruzione, commercializzazione e servizio post vendita di macchinari ed impianti per trattamenti termici dei metalli convenzionali ad induzione a laser. Detta certificazione è rilasciata dalla European Quality Assurance Limited, società inglese con sede in Newark, Nottinghamshire per l'unità operativa di Torino (To) - Strada del Francese, 87/10. La prima emissione è stata fatta il 5 Agosto 2003, con scadenza il 3 Dicembre 2009.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo COGEME SET considera l'attività di ricerca e sviluppo fondamentale nel contesto competitivo del settore e per mantenere e consolidare i rapporti di *partnership* con i clienti. Il Gruppo destina risorse umane e finanziarie allo studio di nuove soluzioni che soddisfino le esigenze dei clienti, in particolare per quanto riguarda le innovazioni relative al miglioramento ed alla creazione di nuovi processi.

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta all'interno del Gruppo in Italia, nello stabilimento di Patrica, dove vengono costituiti per ogni nuovo progetto *team* composti da 7-8 persone (*cross-funtional team*) che si fa carico di seguirlo in ogni sua fase.

La flessibilità del modello di business adottato dal Gruppo consente allo stesso di presidiare efficacemente tutte le principali fasi della filiera produttiva - distributiva.

Nell'anno 2008 nell'ambito R & S sono state svolte le seguenti attività:

Sviluppo processo particolare "flangia CP1H":

Acquisto nuova macchina *transfert* e stesura delle relative procedure di lavoro.

Studio e prove tecniche per regolazioni e messe a punto varie di diametri esterni lunghezze e fori.

Riprogettazione del ciclo di lavoro macchina in relazione a nuovo macchinario da utilizzare.

Adattamento macchina dal tipo Bosch 1 al tipo Bosch 2.

Analisi e prove tecniche per impedire problematiche durante la tornitura (nelle precedenti fasi di sperimentazione erano stati riscontrati problemi che sono stati oggetto di attenta analisi e verifica).

Sviluppo processo particolare "Hollow bolt":

Stesura procedure e prove tecnico produttive di lavorazione relative alle seguenti attività:

Sperimentazioni con particolari da lavorare per le prove entro fine Luglio 2008.

Revisioni dei tempi ciclo

Macchina a due mandrini: sviluppo tecnico per ottenimento tempo ciclo 22 sec.

Macchina a tre mandrini: Lavorazioni volte ad ottenere un tempo ciclo di 16 sec.

Prove tecniche con verifica di rispetto layout della macchina in DXF (Faresin).

Adattamento caricatore.

Sviluppo processo particolare "corpo":

Lo sviluppo del processo produttivo relative ai nuovi disegni corpo ha interessato le seguenti fasi:

riesame attività avanzamento piano

Fmea di processo come per corpo standard

Flow-chart come per corpo standard

Ciclo di controllo

Certificato di controllo di tutte le quote indicate a disegno su 10 pezzi.

Certificato di analisi chimica del materiale.

Analisi capacità processo su tutte le quote Significant (su 50 o 100 pz.)

R&R degli strumenti di misura utilizzati per le quote significant (dove possibile).

Test di tranciatura e prove tecniche per verifica efficienza utensili

Verifica piani di lavorazione e stesura programma interventi di manutenzione

Sviluppo processo particolare "z-bearing":

Prove tecniche e progettazione per utensileria e attrezzature, verifiche utensile per esecuzione stozzatura, verifiche pinze per mandrino da ripresa, verifiche fresa per realizzare facce. Analisi

sulle possibilità di realizzazione delle varie modalità di fresatura. Attrezzaggio macchina per prod. Preserie, benessere campioni, avvio prove di prod. definitiva; verifica capability

Sviluppo processo particolare "fondello":

Acquisto di nuovo tornio a controllo numerico e riesame attività avanzamento piano. Verifica e analisi di esatta esecuzione dello smusso di raccordo posizionando il pezzo in senso assiale leggermente inclinato – progettazione fasi di realizzazione.

Verifica delle procedure di cambio utensile per eseguire rilievo di linearità del diametro con rugosimetro in tre punti. Predisposizione e settaggio strumenti di controllo qualità. Test di tornitura preserie.

Definizione dei piani di manutenzione.

Sviluppo processo particolare "internal tube":

Acquisto di una nuova rettificatrice e stesura dei piani di lavoro.

Predisposizione e verifica delle procedure di carico pezzi in fondo allo scivolo di carico (i pezzi vanno posizionati correttamente da un manipolatore, in modo tale che possano essere presi da una pinza pneumatica e portati su una lama di appoggio).

Studio di procedure tecniche per consentire al particolare, dopo essere stato caricato sulla lama di appoggio, di essere avvicinato nello stesso momento alla mola conduttrice e alla 2° mola (mola operatrice) per eseguire la lavorazione di rettifica (ossia asportazione di materiale) fino ad ottenere la misura impostata.

Ingegnerizzazione e realizzazione di un ciclo di diamantatura automatica (ossia affilatura) – verifica dell'efficacia dello stesso.

Analisi e controllo dei particolari preserie.

Sviluppo processo particolare "dnh":

Riesame attività avanzamento piano. Verifica Fmea di processo, verifica ed esame disegni tecnici del prodotto, verifica nuovo ciclo di lavorazione (flow-chart del processo). Controllo per le nuove istruzioni specifiche di conduzione macchina, controllo Cicli/Piani di controllo acquisito, controllo efficienza delle esatte apparecchiature di misura, analisi sulle possibilità di trattamenti e lavorazioni esterne. Elaborazione piani di attrezzaggio macchine e possibilità di realizzazione campioni iniziali/preserie con verifica capability macchina.

QUALITA'

- Aumento del personale addetto alla selezione al 100%
- Introduzione di nuove dime, tamponi e strumenti di controllo.
- Modifica dei "visual standards".

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La tabella sopra esposta evidenzia i rapporti con le società del Gruppo intercorsi nel corso dell'anno 2008:

<i>Società</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Finanziam.</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>
Cogeme do Brasil	2.296	444	-	930	3.125
Cogeme SET RO	9.349	3.864	530	6.073	4.516
Cogeme Precision Parts India	1	-	-	-	-
TTL	-	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione

dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate e relativi aggiornamenti.

Informazioni sull'adesione a codici di comportamento

Ai sensi dell'art. 89 bis del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 informiamo che la relazione annuale sull'adesione a codici di comportamento è stata pubblicata secondo le prescritte modalità.

Nell'ottica dell'implementazione del sistema di governance e di comportamento della Società, è in fase di definizione avanzata un modello organizzativo come previsto dal D.Ls. n. 231/2001, che integrerà ed affianca così i codici di comportamento attualmente esistenti ed operativi al proprio interno.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2008 ha approvato il documento che disciplina, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, i tempi e le modalità di comunicazione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società da parte di COGEME SET e dei soggetti rilevanti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 settimo comma T.U.F. e art. 152 *sexies* ss. del Regolamento Emittenti.

PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE

La società deve il proprio successo a diversi fattori chiave ed in particolare:

- appartenenza al ristretto gruppo delle aziende che a livello mondiale realizzano particolari componenti ad alta precisione per turbocompressori (*bearing, shaft, etc.*) e per sistemi a iniezione (corpo, sede, etc.);
- portafoglio clienti consolidato con ruolo di *partnership*;
- qualità e livello di precisione dei propri prodotti;
- processi produttivi innovativi nella lavorazione anche di leghe speciali, *auditati* dalle principali case automobilistiche mondiali (ad esempio Volkswagen/Audi, Fiat, Renault);
- tempestività nell'effettuare investimenti e nello sviluppo di nuovi prodotti;
- immagine di qualità diffusa tra i produttori di componentistica auto, con i quali sono stati instaurati duraturi rapporti, e flessibilità ad adattarsi alle loro richieste in termini di specifiche tecniche e di volumi di produzione.

Il Gruppo COGEME SET si prefigge di continuare a sviluppare il processo di crescita in atto, in base alle seguenti linee strategiche:

- *Componentistica meccanica di precisione per il settore automotive:*
 - focus su componenti complessi e strategici: la strategia del Gruppo è quella di rivolgersi verso componenti sempre più complessi da un punto di vista produttivo e sempre più strategici per il sistema che compongono;
 - proseguimento nel programma di investimenti nei mercati emergenti: il rafforzamento sui mercati emergenti (Brasile e India *in primis*) consente di sfruttare la domanda in crescita in questi Paesi e il grande vantaggio tecnologico (almeno iniziale) sui produttori locali. L'obiettivo della Società è quello di replicare le medesime tecnologie utilizzate oggi in Europa nei mercati emergenti proprio per mantenere un vantaggio competitivo con i *players* locali e rafforzare la *partnership* con i propri clienti, presenti tutti su questi mercati. La Società prevede che la realizzazione di unità produttive localizzate in mercati emergenti, ben organizzate e dotate delle più avanzate tecnologie rinvenibili sul mercato incoraggerà il processo di *outsourcing* da parte dei clienti che - ci si attende -

affideranno al Gruppo Cogeme, a motivo della sua dimensione “multinazionale”, produzioni di componenti e lavorazioni che fino ad oggi, soprattutto sui mercati emergenti, avevano realizzato internamente.

- *Trattamenti di componenti metalliche:*

- integrazione con il processo produttivo della componentistica per il settore *automotive*, in particolare con strutture nei mercati esteri: il Gruppo COGEME SET, con l'ingresso nel capitale di TTL, oltre ad avere realizzato una diversificazione del proprio *business* rispetto al settore *automotive*, si è dotato anche di tutto il *know how* e della tecnologia per poter fornire la componentistica che realizza completa anche dell'ultima fase, il trattamento superficiale appunto, che fino ad oggi era affidato a laboratori e fornitori esterni. Questo consentirà di poter “certificare e garantire” da un punto di vista qualitativo il prodotto al cliente e di poter sviluppare tutta quella componentistica, soprattutto nei sistemi di iniezione, turbo e direzione, che richiede un trattamento superficiale per garantire al componente il mantenimento delle caratteristiche strutturali e le tolleranze richieste. Queste ragioni sono amplificate nei mercati emergenti come il Brasile, la Romania e l'India dove esiste un problema di scarsità di operatori nel campo dei trattamenti superficiale e i pochi operatori presenti non garantiscono sempre livelli qualitativi adeguati. La dimostrazione di questo risiede nel fatto che molti grandi sistemisti (TIER I) si sono visti costretti, loro malgrado, ad internalizzare tale processo. Pertanto anche da un punto di vista strategico la presenza di strutture che possano realizzare i trattamenti termici ad induzione, al laser e a forno che realizza TTL nei paesi dove il Gruppo COGEME SET è presente (Brasile, India e Romania) è una ulteriore opzione e opportunità che il Gruppo intende sfruttare. Per quanto riguarda il business dei trattamenti termici sarà altresì valutata la possibilità di sviluppo di iniziative congiunte in nuovi mercati di comune interesse per COGEME SET e TTL (ad es. USA e Russia).
- consolidamento dell'attività di trattamenti per diversi settori industriali: Il Gruppo COGEME SET intende inoltre mantenere e consolidare la posizione di TTL nel business dei trattamenti termici, caratterizzato da settori di sbocco diversificati (siderurgia, macchine utensili, impianti energetici, etc.), da una significativa componente di domanda legata ad investimenti necessari per il mantenimento (ad es. i cilindri lavorati per la siderurgia vengono sostituiti periodicamente e non sono necessariamente legati a nuovi investimenti di ampliamento di capacità produttiva), da un'elevata marginalità, da significative barriere all'ingresso e da un limitato assorbimento di capitale circolante. Nell'ambito di tale attività il Gruppo intende in particolare: (i) sviluppare la tempra ad induzione grazie anche alla proprietà del *know how* e della tecnologia per la progettazione e realizzazione dei macchinari che costituiscono la capacità produttiva; (ii) sviluppare i trattamenti con tecnologia laser; (iii) crescere nella parte di manutenzione su impianti e macchinari nei diversi settori dell'industria pesante e dell'energia.

- *Diversificazione:*

- diversificazione del portafoglio prodotti *automotive* (a partire dall'entrata nel segmento dei sistemi di iniezione a gas);
- diversificazione in nuovi prodotti per tipologia di settore di destinazione d'uso: il focus produttivo di COGEME SET, oggi orientato al settore dell'*automotive* (se si esclude TTL), in futuro potrebbe prevedere di rivolgere una parte delle proprie energie e risorse verso altri settori che richiedono componentistica con caratteristiche analoghe quali esemplificativamente idraulica, pneumatica, medicale e difesa. Si segnala che è intenzione della Società mantenere e consolidare la propria posizione nel settore *automotive*, che nonostante il particolare momento, è ritenuto un settore, con

riferimento alla nicchia in cui opera il Gruppo, estremamente interessante per gli elevati tassi di crescita, la programmazione consentita e l'alta marginalità.

La diversificazione di mercato, la crescita nelle nicchie strategiche dell'*automotive* e lo sviluppo sui mercati esteri per quanto riguarda la parte di trattamenti di recente integrata nel Gruppo, accompagnati dalla continua ricerca di miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi, sono i principali *drivers* strategici e rappresentano i principali obiettivi della Società e non si esclude che potrebbero anche essere raggiunti o integrati con una politica di crescita anche per linee esterne.

Investimenti in corso di realizzazione

Il Gruppo ha in corso di realizzazione i seguenti investimenti suddivisi per società e paese di destinazione:

COGEME SET (Italia) la Società ha terminato l'ampliamento del sito produttivo di Patrica (FR) e ha in corso la parziale ristrutturazione del sito produttivo esistente, ristrutturazione che terminerà nel primo trimestre 2009. In tale area ristrutturata troverà collocazione un'isola completamente automatizzata per la produzione dei nuovi cuscinetti per turbocompressori. La Società sta realizzando anche l'investimento negli impianti e macchinari per la realizzazione di tale componente. Tali investimenti verranno finanziati attraverso l'autofinanziamento e attraverso l'utilizzo di contratti di locazione finanziaria già stipulati.

VENETA TRATTAMENTI S.r.l (Italia) la società sta realizzando un impianto produttivo a Pordenone per fornire il mercato del Triveneto, Croazia, Slovenia e Austria.

TTL (Italia) la società sta terminando la realizzazione di due siti produttivi a Dolzago da destinare al trattamento di componenti di grandi dimensioni. La società sta realizzando anche investimenti negli impianti e macchinari specifici.

COGEME DO BRASIL (Brasile) la società ha terminato la realizzazione del sito produttivo di Cabreuva (San Paolo) e ha in corso investimenti per il completamento della linea produttiva che realizzerà un nuovo componente per i sistemi di iniezione (*hollow bolt*). Tale investimento in capacità produttiva verrà finanziato attraverso l'autofinanziamento e finanziamenti da parte della controllante o direttamente in conto capitale o attraverso l'acquisto degli impianti e macchinari e la successiva concessione in utilizzo.

COGEME SET RO (Romania) La società sta terminando gli ultimi interventi sul nuovo sito produttivo di Micesti (Bucarest) relativi al miglioramento del *layout* e dei flussi interni in conseguenza dell'*outsourcing* da parte di Honeywell Bucarest di alcune linee di assemblaggio delle SWA.

COGEME PRECISION PARTS (India) la società sta realizzando il sito produttivo in Pune dove verrà allocata tutta la capacità produttiva. La società si sta anche dotando della capacità produttiva per la realizzazione della componentistica che dovrà fornire ai propri clienti a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2009. La società sta realizzando l'investimento nella prima linea di assemblaggio delle SWA e nelle prime due linee per la produzione del Nozzle Ring. Tali investimenti sono stati finora finanziati interamente dalla controllante COGEME SET attraverso autofinanziamento e finanziamenti a medio e lungo termine ivi compresi contratti di locazione finanziaria.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La crisi finanziaria a livello mondiale che ha avuto ripercussioni sull'economia in generale, ha colpito in misura significativa il settore dei beni di consumo durevoli, penalizzato più di altri per la dipendenza dalla concessione di credito da parte delle istituzioni finanziarie.

Nello specifico, il settore dell'*automotive* ha subito una forte penalizzazione (calo delle immatricolazioni), con conseguente rallentamento dei programmi relativi all'ultimo trimestre 2008 e con effetti che influenzeranno anche l'esercizio in corso.

Queste tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione di tutta la filiera *automotive* hanno condizionato l'attività del Gruppo rivolta verso tale mercato, provocando dei rallentamenti nei programmi di produzione delle commesse acquisite rispetto ai piani originari.

Il Gruppo, pur in tale contesto generale, ritiene tuttavia di poter beneficiare dei seguenti elementi: operatività in Paesi emergenti, che hanno risentito in misura minore della crisi del settore *automotive* (si veda l'andamento del mercato *automotive* riportato nel capitolo 6)

presenza in una nicchia del settore come fornitore dei principali tier1 (quindi al "secondo livello" della filiera), che permette comunque al Gruppo di poter cogliere la domanda presente sul mercato, in particolare per quanto riguarda prodotti quali il turbo, per cui si prevede una penetrazione crescente, anche nei mercati emergenti in cui il Gruppo è presente (si veda l'andamento delle stime di mercato relative al turbo riportate nella Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.1.2)

incremento della flessibilità della struttura di costi: 1) la presenza su diversi mercati esteri ha permesso al Gruppo di ridurre l'incidenza del costo del personale; 2) il rapporto di *partnership* con i propri clienti e la reputazione acquisita dal Gruppo, permettono di poter utilizzare, in alcuni casi, impianti dei propri clienti, contenendo gli investimenti in capitale fisso.

L'ultimo trimestre dell'esercizio 2008 evidenzia ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo nelle componenti meccaniche di precisione per il settore *automotive* in linea con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il settore dei trattamenti non ha registrato tendenze particolarmente significative, anche grazie alla particolare tipologia del proprio servizio e al fatto di essere esposto su più mercati di destinazione. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2008 si è registrata una crescita dei ricavi del Gruppo nel settore trattamenti rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2007.

Per quanto riguarda l'andamento prevedibile dell'esercizio in corso, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto Informativo, si segnala che:

ordini: il Gruppo, con riferimento alla componentistica meccanica di precisione per il settore *automotive*, sta registrando una conferma degli ordini programmati dai propri clienti, anche se con volumi inferiori rispetto alle aspettative originarie di diversi mesi fa, elemento tuttavia almeno in parte compensato dalla realizzazione di nuovi prodotti sia di componenti per turbo sia di componenti per iniettori e dall'avvio di nuove linee di produzione (in particolare in Romania nei primi mesi del 2009 ed in India nel secondo semestre 2009). Tale andamento, si prevede possa risultare in un incremento del volume di attività rispetto all'esercizio precedente. Con riferimento al settore dei trattamenti di componenti metalliche, l'andamento risulta in linea con i piani di crescita, e si prevede possa concretizzarsi in un incremento del volume di attività rispetto all'esercizio precedente anche, in questo caso, grazie all'entrata di nuove tipologie di lavorazione.

capitale circolante netto e connessi oneri finanziari: con riferimento alla componentistica meccanica di precisione per il settore *automotive*, la politica di contenimento del magazzino attuata dal Gruppo Cogeme, unitamente al previsto mantenimento delle attuali tempistiche di pagamento clienti e fornitori, permette al Gruppo di stimare un assorbimento di capitale circolante netto che possa essere in linea con i livelli attuali. Anche con riferimento al business dei trattamenti di componenti metalliche il Gruppo stima che il fabbisogno di capitale circolante possa essere sostanzialmente in linea con i livelli attuali. Alla luce di tale andamento del capitale circolante, la Società ritiene che l'evoluzione degli oneri finanziari connessi a tale fabbisogno sia principalmente legata, oltre ai volumi di attività, all'andamento dei tassi di mercato.

Investimenti programmati: il Gruppo sta attualmente rispettando i propri piani di investimento programmati, con riferimento ai quali non si registrano sostanziali ritardi. Con riferimento agli investimenti, si osserva inoltre che il Gruppo, grazie ai rapporti di *partnership* con i propri clienti, può beneficiare, in alcuni casi, dell'utilizzo di impianti di propri clienti, contenendo il fabbisogno di capitale fisso.

Con riferimento alla trattativa con un cliente per una fornitura relativa ad un importante volume di pezzi completi riguardanti i sistemi di iniezione, si segnala che alla Data del Prospetto Informativo è in corso la valutazione, da parte del cliente, della proposta elaborata da COGEME SET. Allo stato attuale non è ragionevolmente prevedibile la tempistica e l'evoluzione di tale trattativa.

Piacenza, 27 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Carlo Bozzini

STATO PATRIMONIALE	<i>(Importi in Euro Migliaia)</i>	31/12/2007	31/12/2008
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali		994	16.002
Diritti di brevetto		227	226
Avviamento		0	11.586
Immobilizzazioni in corso		0	1.261
Progetti / prototipi		743	2.755
Altre immateriali		24	174
Immobilizzazioni materiali		40.410	101.967
Terreni e fabbricati		7.055	21.066
Impianti e macchinari		13.492	36.217
Attrezzature industriali e commerciali		1.008	3.002
Altri beni		660	1.877
Immobilizzazioni in corso		2.590	5.460
Migliorie su beni di terzi		114	420
Beni in locazione finanziaria		15.491	33.925
<i>Altre attività non correnti</i>			
Partecipazioni		0	0
Crediti vari e altre attività non correnti		162	862
Crediti vari e altre attività non correnti		162	862
Titoli		748	0
Titoli Vari		748	0
Crediti tributari		587	1.694
Crediti tributari		587	1.694
Imposte anticipate		306	1.724
Imposte Anticipate		306	1.724
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		43.207	122.249
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze		8.528	14.575
Materie prime, sussidiarie e di consumo		6.169	8.043
Prodotti in corso di lavorazioni e semilavorati		1.296	4.685
Prodotti finiti e merci		1.063	1.846
Acconti a fornitori		0	1
Crediti commerciali		14.104	30.368
Crediti commerciali		14.104	30.368
Altre attività correnti		5.920	10.593
Altre attività correnti		5.920	10.593
Titoli disponibili alla vendita		6.203	2.323
Titoli disponibili alla vendita		6.203	2.323
Cassa e altre disponibilità liquide		3.369	11.200
Cassa		83	56
Banche attive		3.286	11.144
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		38.124	69.059
TOTALE ATTIVITA'		81.331	191.308

STATO PATRIMONIALE	(Importi in Euro Migliaia)	31/12/2007	31/12/2008
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		9.450	9.004
	Capitale Sociale	9.450	9.450
	Azioni proprie		-446
Riserve di capitale		3	3
Altre Riserve		20.956	23.059
	Riserva di Fair Value	1.543	2.462
	Riserva sovrapprezzo azioni	15.435	15.435
	Riserva di traduzione	990	-1.988
	Riserva IAS	772	772
	Altre riserve	2.216	6.378
Utile d'esercizio		3.713	1.589
	Utile d'esercizio	3.713	1.589
Patrimonio di terzi		597	10.809
	Patrimonio e utile di terzi	597	10.809
TOTALE PATRIMONIO NETTO		34.719	44.464
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie		23.684	72.740
	Debiti vs banche quota a lungo di finanziam.	12.880	49.862
	Debiti vs soci	0	0
	Debiti verso altri finanziatori	9.371	19.401
	Obbligazioni	0	0
	Cambiali passive a lungo	1.368	3.173
	Debiti per valutazione IRS Swap	65	304
TFR e altri fondi relativi al personale		546	2.122
	Debiti per TFR	546	2.122
Imposte differite		1.016	4.583
	Imposte differite	1.016	4.583
Fondi per rischi e oneri		1	0
	Fondi per rischi e oneri	1	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		25.247	79.445
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie		10.277	36.935
	Debiti vs banche quota a breve di finanziam.	6.665	28.997
	Debiti verso altri finanziatori	2.927	6.574
	Obbligazioni	0	0
	Cambiali passive a breve	685	1.364
	Finanziamenti da soci	0	0
Debiti verso fornitori		8.290	15.238
	Debiti verso fornitori	8.290	15.238
Debiti tributari		1.065	4.159
	Debiti tributari	1.065	4.159
Debiti vari e altre passività correnti		1.733	11.067
	Debiti verso istituti di previdenza	369	727
	Debiti verso dipendenti	583	1.636
	Debiti vari	32	6.345
	di cui: TMS EKAB s.r.l. - controllante	0	5.008
	Risconti passivi	749	2.359
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		21.365	67.399
TOTALE PASSIVITA'		46.612	146.844
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		81.331	191.308

CONTO ECONOMICO	<i>(Importi in Euro Migliaia)</i>	31/12/2007	31/12/2008
Ricavi		30.632	44.645
Ricavi delle vendite		30.632	44.645
Altri proventi		1.638	3.438
Altri ricavi e proventi		1.638	3.438
Variazioni delle rimanenze		424	802
Variazioni delle rimanenze		424	802
Lavori in economia		0	0
Lavori in economia		0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		32.694	48.885
Materie prime e materiali di consumo utilizzati		11.696	13.384
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		11.696	13.384
Servizi esterni		4.986	7.712
Costi per servizi		4.986	7.712
Costi connessi ai benefici per i dipendenti		4.637	8.177
Salari e stipendi		2.621	4.648
Oneri sociali		1.154	1.975
Trattamento di fine rapporto		81	690
Altri costi		781	864
Altri costi		993	3.473
Altri costi operativi		993	3.473
TOTALE COSTI PRODUZIONE		22.312	32.746
DIFFERENZA TRA COSTI E RICAVI DELLA PRODUZIONE		10.382	16.139
Ammortamenti e svalutazioni		3.712	7.880
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		116	232
Ammortamento immobilizzazioni materiali		3.258	6.594
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali		0	-5
Svalutazioni dell'attivo circolante		338	1.045
Accantonamenti a fondi rischi		0	14
Proventi e oneri finanziari		1.463	4.841
Proventi finanziari		889	1.519
Oneri finanziari		2.352	6.360
TOTALE COSTI		27.487	45.467
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.207	3.418
Imposte sul reddito		1.432	2.339
Imposte correnti		1.118	1.942
Imposte differite		219	355
Imposte anticipate		95	42
UTILE D'ESERCIZIO		3.775	1.079
<i>Attribuibile a:</i>			
Azionisti della controllante		3.713	1.589
Azionisti di minoranza		62	-510

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2008

	12/2007	12/2008
Utile (perdita)	3.775	1.079
Ammortamenti e svalutazioni	3.374	6.835
Altre svalutazioni dell'attivo circolante	338	1.045
Accantonamento TFR	81	690
Accantonamento rischi	0	14
Accantonamento imposte correnti	1.118	1.942
Accantonamento imposte differite	314	397
A Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale	9.000	12.002
Incrementi/decrementi dell'attività operativa		
Variazioni delle rimanenze e acconti	(2.919)	(2.855)
Variazione dei crediti verso i clienti	(4.895)	(5.441)
Variazione altre attività	(2.770)	(974)
Variazione debiti verso fornitori	2.157	3.061
Variazione netta Tfr	(271)	129
Variazione altre passività	148	2.323
Pagamento delle imposte	(838)	755
B Flusso di cassa derivante dall'attivo e passivo circolante	(9.388)	(3.002)
C FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (=A+B)	(388)	9.000
Attività di investimento		
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(21.633)	(7.141)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	77	253
D Flusso di cassa dell'attività di investimento	(21.556)	(6.888)
Attività di acquisizione di partecipazioni in società controllate: Gruppo TTL		
Corrispettivo di acquisizione al netto delle disponibilità liquide della controllata	0	20.000
Attività relative all'attività operativa	0	(21.283)
Passività relative all'attività operativa	0	15.203
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	0	(76.259)
Debiti finanziari a breve	0	3.182
Debiti finanziari a lungo	0	11.685
Altre variazioni di poste finanziarie	0	10.890
E Flusso di cassa relativo all'acquisizione del Gruppo TTL	0	(36.582)
F FLUSSO DI CASSA DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO E ACQUISIZIONI (=D+E)	(21.556)	(43.470)
Attività finanziarie		
Variazione netta finanziamenti a lungo (al netto degli effetti dell'acquisizione TTL)	5.490	(5.558)
Variazione netta finanziamenti in leasing	6.788	13.677
Debito SABATINI	333	2.484
Finanziamento soci	0	0
Altre variazioni	1.137	5.486
Incasso IPO	0	0
Pagamento dividendi	0	0
G FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	13.748	16.089
H INCREMENTI (DECREMENTI) DI CASSA (=C+F+G)	(8.196)	(18.381)
Cassa e banche attive all'inizio dell'anno	17.781	9.572
Banche passive all'inizio dell'anno	(6.678)	(6.665)
Cassa e banche attive alla fine dell'anno (inclusi titoli a breve)	9.572	13.523
Banche passive alla fine dell'anno	(6.665)	(28.997)
INCREMENTI (DECREMENTI DI LIQUIDITA' TOTALI)	(8.196)	(18.381)

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva di capitale e sovrapprezzo azioni	Riserva di Fair Value	Riserva di Traduzione	Riserve di utili e riserva IAS	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31.12.06	9.450	15.438	1.165	255	2.819	680	29.807
Variazione capitale sociale							0
Variazione capitale sociale per quotazione							0
Variazione di Fair Value			378				378
Variazione area di consolidamento						-145	-145
Altre variazioni				735	169		904
Utile d'esercizio					3.713	62	3.775
Saldo al 31.12.07	9.450	15.438	1.543	990	6.701	597	34.719
Variazione capitale sociale							0
Acquisto azioni proprie	-446						-446
Variazione capitale sociale per quotazione							0
Variazione di Fair Value			919				919
Variazione area di consolidamento						10.245	10.245
Altre variazioni				-2.978	449	-33	-2.562
Utile d'esercizio					1.589		1.589
Saldo al 31.12.08	9.004	15.438	2.462	-1.988	8.739	10.809	44.464

Piacenza, 27 Marzo 2009

Il Presidente
 Carlo Bozzini

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

Il **bilancio consolidato del Gruppo COGEME S&T** relativo all'**esercizio 2008** è stato predisposto nella forma e nel contenuto seguendo lo schema e l'informativa previsti dai principi contabili internazionali IAS 1 e IFRS 1 ed è stato redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall' International Accounting Standards Board, ed in vigore alla data di bilancio, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC", omologati dalla Comunità Europea. I dati comparativi relativi al bilancio per il precedente esercizio sono stati anch'essi predisposti e determinati secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- a) una descrizione dei criteri di valutazione, nell'ambito degli IAS/IFRS che sono stati adottati dal Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato.
- b) un'analisi degli impatti potenziali sulla situazione patrimoniale ed economica del gruppo derivante dall'applicazione di IFRS ed interpretazioni IFRIC attualmente non ancora omologate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende, oltre alla capogruppo COGEME S&T S.p.A., quotata presso il mercato Expandi, le seguenti società direttamente controllate:

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Ricavi	Totale Attivo	% partecipazione di Cogeme SET
COGEME DO BRASIL <small>(dati in reais/migliaia)</small>	21.429	1	41.231	18.553	54.187	96,995%
COGEME SET RO <small>(dati in Ron/migliaia)</small>	402	4.246	5.724	26.328	49.851	100,00%
COGEME PRECISION PARTS India <small>(dati in Rupie/migliaia)</small>	94.948	-7.645	163.815	0	185.278	100,00%
TTL s.r.l. <small>(dati in Euro/migliaia)</small>	1.390	865	20.847	18.795	39.404	50,998%

TTL Tecno Tempranova Lombarda s.r.l. a sua volta controlla le seguenti società:

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Ricavi	Totale Attivo	% partecipazione di TTL
Tecno Tempera Navarra s.a. (Spagna)	2.400	-478	2.588	1.893	8.464	85,00%
H.T.E. s.r.l.	20	259	1.096	2.869	5.524	100,00%
Tecno Tempera Sud s.r.l.	416	82	1.538	2.293	5.643	99,00%
Euroinduzione s.r.l.	20	21	135	828	508	100,00%
Metaltherm s.r.l.	100	-1.793	1.868	3.599	7.502	95,00%
Manaca s.r.l.	10	89	104	2.427	2.290	70,00%
Friuli Trattamenti s.r.l.	10	0	10	0	1.005	80,00%
Corea s.r.l.	20	-127	518	208	683	70,00%
Veneta Trattamenti s.r.l.	20	-28	23	582	2.950	100,00%

Si evidenzia che le percentuali di partecipazione sono relative alla partecipazione di TTL nelle società controllate e che tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Ulteriori informazioni in merito a TTL s.r.l. e alle sue controllate sono fornite nella relazione sulla gestione.

Nel corso del periodo le partecipazioni relative alle società consolidate partecipate da Cogeme hanno subito le seguenti variazioni:

- incremento (dal 94,48% al 96,995%) della partecipazione in **Cogeme Do Brasil** a seguito dell'esecuzione di un aumento di capitale della controllata;
- acquisizione in data 7 ottobre 2008 del pacchetto di maggioranza pari al 50,998% della società **TTL Tecno Tempranova Lombarda s.r.l.**, operante principalmente nel settore dei trattamenti termici superficiali a forno, ad induzione e al laser direttamente e per il tramite di società controllate con 7 stabilimenti in Italia ed uno in Spagna.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci delle controllate opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla capogruppo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo. In particolare, i dati economici del bilancio consolidato del Gruppo TTL sono stati assunti a decorrere dal 7 ottobre 2008.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziati rispettivamente in un'apposita posta di patrimonio netto e di conto economico. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, in quanto moneta funzionale e di presentazione della capogruppo. La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme Do Brasil è il Real, la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme RO è il Ron e la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme Precision Parts India è la Rupia, mentre la moneta funzionale della controllata TTL s.r.l. e del gruppo societario che ad essa fa capo è l'Euro.

I bilanci in moneta estera, sono convertiti applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti), alle voci di patrimonio netto i cambi storici e alle singole poste di conto economico il cambio medio dell'anno.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme do Brasil in Real sono:

Cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	3,2436
Cambio medio di periodo (poste economiche)	2,674504

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme Set Ro in Ron sono:

Cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	4,0225
Cambio medio di periodo (poste economiche)	3,6826

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme Precision Parts (India) in rupie sono:

Cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	67,6360
---	---------

Cambio medio di periodo (poste economiche) 63,7012

La differenza netta originata dalla conversione delle voci di cui sopra viene quindi imputata a patrimonio netto nel bilancio consolidato del gruppo Cogeme SET come differenza di conversione, nella voce "Riserva di traduzione".

Il periodo amministrativo (anno solare) e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio d'esercizio della capogruppo Cogeme S&T S.p.A..

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri contabili e di valutazione, adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, si basano sui principi IAS/IFRS in vigore alla data di presentazione del bilancio e sulle attuali interpretazioni, quali risultano dai documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) sinora emessi.

Relativamente ai principi IAS/IRFS che consentono opzioni nella loro applicazione, si riportano di seguito le scelte operate dalla Cogeme Set S.p.A. e che sono applicate anche nel bilancio consolidato:

- **IAS1 - Presentazione del bilancio:** per lo stato patrimoniale sono presentate separatamente le attività e le passività suddivise tra correnti e non correnti. Per il conto economico, l'analisi delle voci di costo è effettuata in base alla natura delle voci.
- **IAS2 - Rimanenze:** il costo delle rimanenze è determinato in base al criterio del costo medio ponderato.
- **IAS16 - Immobili, impianti e macchinari:** per i fabbricati la valutazione dalla data di transizione è effettuata in base al metodo del fair value; per gli impianti, macchinari ed altri beni, il criterio di valutazione usato è il costo storico.
- **IAS17 - Leasing finanziario:** i beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con quanto raccomandato dallo IAS 17 che prevede l'applicazione del metodo finanziario. Il valore dei beni è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali, con relativa iscrizione nel passivo del debito verso altri finanziatori.
- **IAS19 - Benefici per i dipendenti:** le rettifiche derivanti dalla valutazione attuariale al 1 gennaio 2005 del piano a prestazioni definite sono state attribuite al patrimonio netto. Per i periodi successivi, eventuali utili e perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali sono contabilizzati al conto economico del periodo.
- **IAS20 - Contributi pubblici:** i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono rappresentati in bilancio come proventi e imputati a conto economico sulla base dall'ammortamento relativo agli investimenti cui si riferiscono i contributi.
- **IAS21 - Oneri finanziari:** gli oneri finanziari, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene, sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.
- **IAS38 - Partecipazioni:** per le partecipazioni detenute la valutazione dalla data di transizione è effettuata in base al metodo del fair value.

- **IAS39 - Prodotti derivati** - Gli effetti derivanti dalla valorizzazione a fair value dei prodotti derivati di copertura sono rilevati attribuendoli ad apposita riserva di patrimonio netto.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita si riferiscono agli avviamenti e alle differenze di consolidamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza residuale del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del fair value, al netto dei plus valori identificabili delle attività e passività.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, decrementato dalle eventuali perdite di valore durevoli, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore delle attività". A fine esercizio viene infatti effettuata la verifica di congruità degli eventuali valori iscritti in bilancio attraverso "impairment test".

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali – quando l'attività è controllata dalla società, è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri ed il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi, stimata in cinque anni;
- altri costi capitalizzati: vengono ammortizzati su un arco temporale compreso tra i tre e cinque anni;
- i costi dei progetti/prototipi relativi allo sviluppo di nuovi prodotti sono ammortizzati in base alla durata dei contratti di fornitura con i clienti.

Gli utili o le perdite, derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale, sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Alla fine di ogni periodo, i valori residui sono riesaminati e ridefiniti per tener conto di eventuali riduzioni permanenti di valore attraverso "impairment test".

Attività materiali

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al fair value ed ammortizzati sulla base della loro vita utile stimata.

A fine di ogni periodo il valore dei fabbricati è comparato al fair value, rilevato da un'idonea perizia di esperto indipendente. La differenza positiva/negativa è portata a incremento o decremento della riserva di fair value iscritta nel patrimonio netto, fino a concorrenza del valore iscritto.

Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono iscritte al loro costo di produzione/acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono capitalizzati.

Le altre attività materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla loro prevista vita utile, intesa come la stima del periodo per il quale l'attività potrà essere utilizzata economicamente dall'impresa. L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato ad un tasso ritenuto rappresentativo della vita utile stimata del bene.

Data la natura dei beni iscritti nelle singole categorie, non si sono rilevate parti significative aventi vite utili differenti (component approach).

Si richiamano di seguito i dati relativi alle vite utili stimate per le rispettive categorie di beni:

<i>Categorie</i>	<i>Vita utile</i>
Macchinari specifici	10 anni
Macchinari generici	10 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili ed arredi	8 anni
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni

Le vite utili e i valori residui da ammortizzare sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali significative riduzioni permanenti di valore.

I costi di manutenzione e riparazione che non hanno portato ad alcun aumento significativo nella capacità produttiva o nella durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nell'anno in cui si sono sostenuti.

Le migliorie sui beni di terzi (leasing operativi) sono iscritti nella categoria del bene a cui si riferiscono e, se separabili, sono ammortizzate secondo la loro vita utile; se non sono separabili sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene a cui fanno riferimento.

I beni in leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio IAS 17, come immobilizzazioni materiali, con rilevazione del debito finanziario verso il locatore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti sulla base della vita utile del bene. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo di durata della locazione se minore della vita utile del bene.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso.

Perdita di valore delle attività

Ad ogni fine esercizio viene verificata la presenza di eventuali perdite permanenti di valore delle attività immateriali e materiali ("impairment test") ed effettuata la stima dei valori di recupero delle attività. Per valore di recupero si intende il maggiore tra il fair value di un'attività ricavata dalle attività generatrici di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso determinato per singola attività, a meno che tale attività non generi flussi finanziari unitamente ad altre attività. Il valore d'uso di un'attività è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto finanziario.

Qualora in periodi successivi una perdita di valore di un'attività venga meno o si riduca, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

Partecipazioni

Comprendono eventuali partecipazioni in altre imprese con quote di possesso inferiori al 20% e sono valutate a fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto, oppure qualora il fair value non sia determinabile, al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Le altre partecipazioni ove la società non esercita una influenza significativa sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato con addebito al conto economico per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, con imputazione dell'effetto a conto economico.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- *attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico*: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- *attività finanziarie detenute sino a scadenza*: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- *prestiti e altri crediti finanziari*: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- *attività finanziarie disponibili per la cessione*: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione; per data di acquisizione e cessione si intende la data di regolamento.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono rilevate al fair value con contropartita al conto economico, le attività disponibili per la cessione sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair values delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair values delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o a patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutate al costo ammortizzato.

Le attività e passività derivate sono rilevate con il metodo del cash flow hedge con imputazione a riserva di patrimonio netto delle differenze rilevate.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di magazzino relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato. In ogni caso, la valutazione effettiva viene effettuata in base al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto della loro presunta possibilità di utilizzo o del valore di presunto realizzo .

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti

I prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione, comprensivo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e di tutte le altre spese dirette e indirette di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti a breve senza condizioni particolari sono di norma rilevati al valore nominale.

I crediti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri se l'incremento dei crediti è dovuto al trascorrere del tempo. Tale incremento è registrato nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari".

I crediti ed i debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro sono iscritti ai cambi di fine periodo; le eventuali differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di fine periodo e quelli degli stessi registrati ai cambi di origine sono imputati al conto economico.

Cassa ed equivalenti

La cassa e le disponibilità equivalenti comprendono il saldo di cassa e i depositi non vincolati. Un investimento può essere considerato una disponibilità liquida equivalente quando è prontamente convertibile in denaro ad un rischio di variazione del valore non rilevante e la forma di disponibilità non è stata effettuata a scopo di investimento.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Patrimonio netto

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati ad aumenti di capitale sono classificati a riduzione del patrimonio netto in altre riserve purchè si tratti di costi marginali variabili direttamente attribuibili all'operazione di capitale e non altrimenti evitabili.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in apposita riserva portata a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevato a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie.

Riserva di fair value

La posta accoglie le variazioni di fair value, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita a patrimonio netto.

Riserva di traduzione

La posta accoglie le differenze originatesi a seguito della conversione dei bilanci delle società controllate espressi in valuta.

Riserve di utili

La posta include i risultati economici dall'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita e le riserve effettuate in base a specifiche normative di legge (legge 488/92).

Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Strumenti derivati

I contratti derivati sono rilevati nello stato patrimoniale al fair value. La rilevazione delle variazioni di fair value è differente a seconda della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Il Fair Value Hedge è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto indipendentemente dal criterio di valutazione adottato per quest'ultimo. In particolare, la rettifica del valore contabile di strumenti finanziari coperti fruttiferi di interessi è ammortizzata a conto economico lungo la vita contrattuale residua dell'elemento attivo/passivo coperto mediante la metodologia dell'interesse effettivo.

Il Cash Flow Hedge è contabilizzato sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a

patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività di coperta influenza il conto economico.

Benefici ai dipendenti (TFR)

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (TFR, fondo pensione) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto, secondo i criteri e le metodologie previste dal principio IAS 19.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano senza applicazione del c.d. metodo del corridoio.

Cogeme SET partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del datore di lavoro nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono costi del periodo in cui sono dovuti.

PASSIVITA' CORRENTI

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, tale incremento è registrato nel conto economico nella voce proventi ed oneri finanziari.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le vendite sono riconosciute quando avviene il passaggio di proprietà.

I proventi e gli oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sulla valore netto delle attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I costi ed i ricavi relativi ad operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione si è compiuta.

Contributi

I contributi, in presenza di una formale delibera di attribuzione sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

I contributi in conto impianti sono rilevati nei risconti passivi con graduale accredito al conto economico come componente degli altri ricavi operativi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito imponibile per ciascuna società consolidata, calcolato ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Sono state inoltre rilevate, le imposte differite e le imposte anticipate relativamente alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli desunti dai bilanci civilistici.

Le attività e passività per imposte anticipate e differite sono compensate se ci sono motivi legali per la loro compensazione e riconosciute come credito e debito nello stato patrimoniale.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo Cogeme SET per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi. Anche il risultato netto di Cogeme SET è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

Come richiesto dalla delibera Consob n. 6064293 del 28/07/2006, sono riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico i valori relativi alle parti correlate ritenute significative.

OPZIONI PER ESENZIONE DA PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Ai fini del bilancio al 31 dicembre 2007, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente, fatta eccezione per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS 1 adottate da Cogeme, come descritte nella tabella che segue.

<i>Esenzione consentita</i>	<i>Scelta del Gruppo</i>
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	Cogeme ha adottato il criterio di valutazione dei fabbricati al fair value.
Benefici per i dipendenti	Cogeme ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio: la perdita/utile attuariale è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita al patrimonio netto.
Strumenti finanziari composti	Non applicabile
Aggregazioni di imprese	Non applicabile
Transizione delle società controllate collegate e di controllo congiunto	Non applicabile
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	Cogeme ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione
Designazione di strumenti finanziari già rilevati.	Cogeme ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata dalla data di transizione
Stock options	Non applicabile
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	Non applicabile

IFRS E INTERPRETAZIONI IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Nel corso degli ultimi mesi lo IASB (International Accounting Standard Board) e IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) hanno pubblicato nuovi principi e interpretazioni; nonostante tali principi non siano ancora stati omologati dal legislatore comunitario, il Gruppo ne ha considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

<i>IFRS – IFRIC Interpretation</i>	<i>Effetti per il Gruppo</i>
IAS 23 Amendment	Applicabile dal 01/01/2009
IAS 39 Amendment fair value option	Nessuno
IAS 39 Amendment financial guarantee contracts	Nessuno
IFRS 6 Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie	Nessuno
IFRS 7 Strumenti finanziari e informazioni integrative sui rischi, obiettivi e politiche per la gestione dei rischi	Nessuno
IFRIC 2 Quote di partecipazione in cooperative e strumenti simili	Nessuno
IFRIC 3 Diritti di emissione	Nessuno
IFRIC 4 Accertare se un contratto contiene un leasing	Nessuno
IFRIC 5 Diritti su quote di fondi per smantellamenti, ristorazione e ripristino siti	Nessuno
IFRIC 6 Passività per produttori nel settore dei rifiuti elettrici ed elettronici	Nessuno

IFRIC 7 Restatement secondo IAS 29 per economie iperinflazionate	Nessuno
IFRIC 8 Applicazione IFRS 2 in caso di controprestazioni di valore inferiore al fair value degli strumenti finanziari offerti	Nessuno
IFRIC 9 Riaggiustamento strumenti derivati impliciti	Nessuno
IFRIC 10 Perdita di valore nella rendicontazione infrannuale	Nessuno
IFRIC 11 Applicazione IFRS 2 operazioni di Gruppo su treasury stock	Nessuno
IFRIC 12 Accordi per assunzioni / concessioni	Nessuno
IFRIC 14 Riconoscimento attività a servizio di piani a benefici definiti, IAS 19	Nessuno
IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili	Nessuno
IFRIC 16 Coperture di investimenti netti in operazioni estere	Nessuno

COMMENTO ALLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

ATTIVITA' NON CORRENTI

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi e la composizione delle variazioni dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dati di bilancio	31.12.2007			31.12.2008	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi ammort.	Valore a bilancio	Variazioni 2008	Valore a bilancio
Progetti / prototipi	743	0	743	2.012	2.755
Diritti di brevetto	595	-368	227	-1	226
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	1.261	1.261
Avviamento	0	0	0	11.586	11.586
Altre	253	-229	24	150	174
Totali	1.591	-597	994	15.008	16.002

Variazioni 2008	Incrementi	Decrem.	Variazione area di consolid.	Trasferim.	Ammort. ordinari	Utilizzi f.di ammort.	Variazione
Diritti di brevetto	105	0	8	-11	-103	0	-1
Immobilizzazioni in corso	439	0	822	0	0	0	1.261
Avviamento	10.312	0	1.274	0	0	0	11.586
Altre	3	0	162	0	-15	0	150
Totali	11.838	0	3.305	-11	-124	0	15.008

(valori in migliaia di Euro)

L'incremento dell'esercizio rilevato da Cogeme S&T e dalle controllate estere (Brasile e Romania) si riferisce principalmente alle spese per lo sviluppo di nuovi prodotti (sistemi turbo, iniezione e sistemi di direzione) che entreranno in produzione negli esercizi futuri dai quali inizierà il processo di ammortamento. Come richiesto dallo IAS 36, i costi per progetti / prototipi sono stati oggetto di impairment test per determinare la recuperabilità del relativo valore.

Il valore di avviamento, per una parte di Euro 1.274 migliaia, è relativo alla variazione dell'area di consolidamento. Tale importo risulta infatti iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo TTL e deriva da un'operazione straordinaria con acquisizione di ramo aziendale effettuata in anni precedenti dalla controllata MTH per Euro 403 migliaia e dalle acquisizioni di partecipazioni effettuate nel 2008 relativamente alle controllate Corea (per Euro 14 migliaia), Manaca (per Euro 745 migliaia), TTN (per Euro 71 migliaia) e Friuli (per Euro 41 migliaia). La restante parte di avviamento di Euro 10.312 migliaia si è formata in capo a Cogeme in sede di consolidamento del Gruppo TTL.

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 62 dell' IFRS 3, si è proceduto ad una preliminare allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in TTL (avvenuta il 7 ottobre 2008) e della determinazione del correlato avviamento, per procedere entro i successivi dodici mesi alla determinazione del fair value dell'attività acquisita. La determinazione finale dell'avviamento potrà pertanto modificarsi rispetto a quanto riportato per effetto della rideterminazione in via finale del prezzo di acquisto e della definizione del fair value delle attività e delle passività acquisite alla data di acquisizione del Gruppo TTL.

Nella rilevazione di costi tra le immobilizzazioni immateriali, sono stati valutati i requisiti di iscrिवibilità previsti dagli IAS/IFRS come precisati nella parte preliminare della presente nota.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi e la composizione delle variazioni dell'esercizio.

Dati di bilancio	31.12.2007			31.12.2008	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione 2007	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	7.762	-707	7.055	14.011	21.066
Impianti e macchinari	18.808	-5.331	13.477	22.740	36.217
Attrezzature industriali e commerciali	2.487	-1.479	1.008	1.994	3.002
Altri beni	1.010	-350	660	1.217	1.877
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.605	0	2.605	2.855	5.460
Migliorie su beni di terzi	160	-46	114	306	420
Beni in locazione finanziaria	21.522	-6.028	15.491	18.434	33.925
Totale	54.354	-13.941	40.410	61.557	101.967

(valori in migliaia di Euro)

Variazione 2008	Incrementi	Variazione area di consolidam.	Decrementi	Riclassif.	Ammortam. - Svalutazioni	Riclassif. e decrementi f.do amm.to	Altre variazioni	Rettifica di Fair Value	Variazione
Terreni e fabbricati	5.570	6.498	-35	1.299	-133	0	-274	1.086	14.011
Impianti e macchinari	7.956	18.970	-2.005	502	-1.650	27	-1.060	0	22.740
Attrezzature industriali e commerciali	554	1.982	-90	0	-391	0	-61	0	1.994
Altri beni	559	832	-8	0	-154	7	-19	0	1.217
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.220	4.199	-614	-1.801	0	0	-149	0	2.855
Migliorie su beni di terzi	1	337	-13	0	-15	0	-4	0	306
Beni in locazione finanziaria	9.537	13.446	-3.107	0	-2.336	894	0	0	18.434
Totali	25.397	46.264	-5.872	0	-4.679	928	-1.567	1.086	61.557

(valori in migliaia di Euro)

L'incremento ordinario dell'esercizio si riferisce principalmente alle acquisizioni di nuovi macchinari e alla costruzione di nuovi immobili industriali effettuate al fine di potenziare la capacità produttiva per soddisfare la continua domanda di nuovi componenti da parte della clientela. In particolare, si evidenziano il completamento e l'entrata in funzione del nuovo stabilimento in Romania e dell'ampliamento dello stabilimento italiano di Patrica (Frosinone), oltre alla prosecuzione dell'attività di edificazione dell'insediamento produttivo in India il cui completamento è previsto per il primo semestre 2009. Ulteriori informazioni in merito agli investimenti effettuati e ai nuovi siti produzione sono riportate nella relazione sulla gestione.

I dati relativi alla variazione dell'area di consolidamento riguardano il recepimento dei cespiti del Gruppo TTL.

Le rettifiche di fair value relative a fabbricati e terreni, pari a Euro 1.086 migliaia, derivano dalla comparazione a fine esercizio del valore contabile dei fabbricati e terreni con il valore di fair value rilevato da un'idonea perizia redatta da un esperto indipendente. La differenza rilevata è stata imputata ad incremento della specifica riserva di fair value.

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Crediti vari ed altre attività non correnti

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente.

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni del periodo
Depositi cauzionali per locazione immobili	34	634	600
Depositi vari	0	197	197
Depositi vari	24	24	0
Depositi vincolati Cogeme India	104	6	-98
Crediti diversi Brasile	0	1	1
Totali	162	862	700

(valori in migliaia di Euro)

Titoli

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni del periodo
n° 76.002 quote Fondo Arca BT Tesoreria	420	0	-420
n° 45.611 quote fondo liquidità Classe A.S.	328	0	-328
Totali	748	0	-748

(valori in migliaia di Euro)

I titoli di cui sopra avevano tutti natura di garanzia a finanziamenti stipulati dalla capogruppo che nel corso dell'esercizio sono stati totalmente estinti e pertanto, venendo meno il vincolo, sono entrati a far parte delle disponibilità liquide della Società.

Crediti tributari

La voce presenta un saldo pari a Euro 1.694 migliaia e si riferisce per Euro 575 migliaia agli oneri di importazione e altre imposte della controllata Cogeme do Brasil liquidati all'atto dello sdoganamento di macchinari il cui rimborso è previsto nell'arco di cinque anni, e per la restante parte di Euro 1.119 migliaia ad un credito d'imposta derivante da agevolazioni per investimenti effettuati dalla controllata spagnola di TTL.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate, sono determinate sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente e sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri periodi; derivano per Euro 1.415 migliaia dalla variazione dell'area di consolidamento, essendo relative alle imposte anticipate rilevate dalle società del Gruppo TTL. Il saldo è inoltre costituito per Euro 194 migliaia alle imposte anticipate rilevate da Cogeme S.p.A. in relazione ai contributi previsti dalla L. 488 e per la restante parte di Euro 115 migliaia a imposte anticipate diverse.

ATTIVITA' CORRENTI

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono composte come segue:

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.169	8.043	1.874
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.296	4.685	3.389
Prodotti finiti e merci	1.063	1.846	783
Acconti	0	1	1
Totali	8.528	14.575	6.047

(valori in migliaia di Euro)

Si consideri che l'incremento complessivo rilevato è da attribuire per Euro 4.160 migliaia alla variazione dell'area di consolidamento, riguardando le rimanenze relative al Gruppo TTL costituite da materie prime e di consumo e da prodotti in corso di lavorazione.

La restante parte dell'incremento verificatosi nel corso del 2008 per Euro 1.887 migliaia è dovuto alla controllante e all'espansione dei volumi di vendita del Gruppo industriale Cogeme, con conseguente aumento dell'approvvigionamento delle materie prime, e all'ampliamento del sistema produttivo in termini di maggiori impianti e macchinari con conseguente aumento del materiale di consumo e dell'utensileria in stock. L'attenta gestione e programmazione delle produzioni, unitamente all'utilizzo di una logica produttiva "just in time", ha comunque portato a contenere l'ammontare delle giacenze nonostante il forte incremento dei volumi registrati.

CREDITI COMMERCIALI

La seguente tabella mostra il dettaglio dei crediti verso clienti Italia ed Estero che subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto di una costante crescita del fatturato. Occorre considerare che la variazione complessiva è stata influenzata dalla variazione dell'area di consolidamento con il recepimento dei saldi relativi al Gruppo TTL per Euro 12.269 migliaia.

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Clients Italia	7.112	25.739	18.627
Clients estero	7.092	6.111	-981
Fondo svalutazione crediti	-100	-1.482	-1.382
Totali	14.104	30.368	16.264

(valori in migliaia di Euro)

Per un adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, gli stessi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione:

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Saldo inizio periodo	65	100	35
Incrementi	52	1.768	1.716
Decrementi	-17	-386	-369
Saldo a fine periodo	100	1.482	1.382

(valori in migliaia di Euro)

Il fondo rilevato è ritenuto congruo rispetto all'effettivo rischio di incasso dei crediti in considerazione della solidità dei clienti con sui operano le società del Gruppo.

L'ammontare del fondo alla chiusura dell'esercizio è da riferire per quanto ad Euro 1.137 migliaia alla variazione dell'area di consolidamento.

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce è composta come segue.

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Crediti tributari	803	1.994	1.191
Crediti diversi	4.502	7.319	2.817
Risconti attivi	615	1.280	665
Totali	5.920	10.593	4.673

(valori in migliaia di Euro)

Le tabelle seguenti mostrano il dettaglio dei crediti di cui sopra con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti tributari

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Iva a credito Italia	239	845	606
Crediti per Irap, Ires e ritenute	259	805	546
Altri crediti tributari Italia	0	107	107
Imposte su acquisti Brasile	263	208	-55
Iva a credito Romania	42	26	-16
Crediti tributari India	0	3	3
Totali	803	1.994	1.191

(valori in migliaia di Euro)

La quota del saldo complessivo dovuta alla variazione dell'area di consolidamento e quindi determinata dalle società del Gruppo TTL è di Euro 1.561 migliaia e si riferisce per Euro 845 migliaia a Iva a credito Italia, per Euro 684 migliaia a crediti per Ires, Irap e ritenute subite e per Euro 17 migliaia a crediti tributari diversi.

Il credito per imposte su acquisti Brasile si riferisce principalmente all'imposta ICMS corrisposta sui macchinari e sulle merci di importazione versati all'atto delle pratiche di sdoganamento e successivamente rimborsati dall'Ente Governativo brasiliano.

Crediti diversi

La composizione dei crediti diversi è riportata nel prospetto seguente:

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Credito per contributo L 488	749	1.078	329
Acconti	169	4.306	4.137
Crediti per rimborsi caparre	2.659	477	-2.182
Altri	925	1.458	533
Totali	4.502	7.319	2.817

(valori in migliaia di Euro)

Il credito per contributi Lg. 488/92 si riferisce all'iscrizione del credito effettuata in base al D.M. n. 123296 del 23 giugno 2003 a fronte dei progetti di investimenti in macchinari presentati da Cogeme S&T, per i quali è stato rilevato un credito di Euro 749 migliaia, e dal Gruppo TTL, per i quali il credito rilevato è di Euro 329 migliaia.

La voce Crediti per acconti si è incrementata a seguito di versamenti effettuati nell'esercizio per future acquisizioni di macchinari e si riferisce per Euro 434 migliaia al Gruppo TTL e per Euro 3.872 alla capogruppo Cogeme.

Il saldo complessivo alla chiusura dell'esercizio deriva dalla variazione dell'area di consolidamento per Euro 1.277 migliaia.

Ratei e Risconti attivi

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Ratei attivi	18	0	-18
Risconti vari	348	1.172	824
Risconti su interessi Sabatini	249	108	-141
Totali	615	1.280	665

(valori in migliaia di Euro)

I Risconti attivi vari si riferiscono ad assicurazioni, consulenze, utenze, canoni di locazione, commissioni su finanziamenti di competenza del periodo successivo.

Il saldo è composto anche da Euro 509 migliaia relativi alla variazione dell'area di consolidamento.

TITOLI DISPONIBILI ALLA VENDITA

La tabella che segue riepiloga la situazione dei titoli disponibili alla vendita alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Banco do Brasil Milano	265	1.317	1.052
Banca di Piacenza - Obbligazioni	1.500	0	-1.500
UBS	4.438	825	-3.613
Azioni Banca Etruria	0	15	15
F.do monetario b/t Banca Etruria	0	50	50
CCT scad. luglio 2009	0	116	116
Saldo a fine periodo	6.203	2.323	-3.880

(valori in migliaia di Euro)

Il decremento è dovuto principalmente alla liquidazione dei titoli UBS e Banca di Piacenza. Per effetto della variazione dell'area di consolidamento, la voce si è incrementata del valore dei titoli Banca Etruria e dei CCT.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Cassa	83	56	-27
Banche attive	3.286	11.144	7.858
Totali	3.369	11.200	7.831

(valori in migliaia di Euro)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e il numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

La liquidità complessiva derivante dalla variazione dell'area di consolidamento è pari ad Euro 2.582 migliaia.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute sono riepilogate nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva di capitale e sovrapprezzo azioni	Riserva di Fair Value	Riserva di Traduzione	Riserve di utili e riserva IAS	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31.12.06	9.450	15.438	1.165	255	2.819	680	29.807
Variazione capitale sociale							0
Variazione capitale sociale per quotazione							0
Variazione di Fair Value			378				378
Variazione area di consolidamento						-145	-145
Altre variazioni				735	169		904
Utile d'esercizio					3.713	62	3.775
Saldo al 31.12.07	9.450	15.438	1.543	990	6.701	597	34.719
Variazione capitale sociale							0
Acquisto azioni proprie	-446						-446
Variazione capitale sociale per quotazione							0
Variazione di Fair Value			919				919
Variazione area di consolidamento						10.245	10.245
Altre variazioni				-2.978	449	-33	-2.562
Utile d'esercizio					1.589		1.589
Saldo al 31.12.08	9.004	15.438	2.462	-1.988	8.739	10.809	44.464

(valori in migliaia di Euro)

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto al 31 dicembre 2008 ammonta a 9.450 migliaia di euro ed è suddiviso in numero 18.900.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 0,50, interamente liberate.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la capogruppo detiene n. 144.646 azioni proprie, rappresentative del 0,765 % del capitale sociale, per un costo di acquisto di Euro 466 migliaia,

acquistate a seguito della delibera di autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria della Società del 28 aprile 2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c..

In conformità alle disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Capitale sociale è iscritto al netto delle azioni riacquistate dalla Società.

Riserve

La **riserva sovrapprezzo azioni** si è formata in correlazione all'aumento di capitale associato alla quotazione della capogruppo sul mercato Expandi avvenuta nel dicembre 2006.

La **riserva fair value** deriva dalla valorizzazione dei fabbricati per Euro 2.766 migliaia e dalla valorizzazione dei contratti derivati IRS per euro -304 migliaia.

La **riserva di traduzione** si è formata a seguito delle differenze di conversione delle parti ideali di patrimonio netto contenute nei bilanci delle controllate espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro.

Le **riserve di utili** evidenziate nello schema sopra evidenziato sono costituite dalle seguenti poste:

- riserva legale della capogruppo	per Euro	323 mila
- riserva straordinaria della capogruppo	per Euro	2.048 mila
- riserva non distribuibile ex art. 2426 C.C. della capogruppo	per Euro	63 mila
- riserva per adeguamento IAS della capogruppo	per Euro	772 mila
- riserva di consolidamento	per Euro	3.612 mila
- utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	per Euro	1.589 mila
- riserva per azioni proprie della capogruppo	per Euro	446 mila
- utili/perdite di esercizi precedenti a nuovo	per Euro	-114 mila

La **riserva per adeguamento IAS**, pari ad Euro 772 migliaia, si è originata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La **riserva di consolidamento** è formata dalle poste di patrimonio netto delle controllate, quali residuano dopo gli assestamenti relativi alla conversione al cambio storico di formazione (affluiti alla riserva di traduzione) e dopo l'elisione contro il valore delle partecipazioni iscritto nel bilancio separato della capogruppo.

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio della capogruppo e quello consolidato alla data del 31 dicembre 2008:

	31.12.2007		31.12.2008	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio della Capogruppo	2.514	35.655	788	34.839
Eliminazione partecipazioni ed effetti su società consolidate integralmente	1.314	6.855	534	7.563
Eliminazione margini infragruppo nelle giacenze di magazzino	(115)	(115)	115	0
Variazione ammortamenti su cespiti capitalizzati controllate	0	(1.169)	0	(941)
Storno rivalutaz. / riserva IAS partecipazioni	0	(7.883)	0	(5.805)
Differenze cambi di trasformazione	0	991	0	(1.988)
Storno oneri non capitalizzabili	0	(212)	0	0
Quota di pertinenza del Gruppo	3.713	34.122	1.437	33.668
Quota di pertinenza di terzi	62	597	(356)	10.795
Totale	3.775	34.719	1.081	44.463

(valori in migliaia di Euro)

PASSIVITA' NON CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE

L'ammontare complessivo delle passività finanziarie è dettagliato nella seguente tabella.

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso banche quota a lungo dei finanziamenti Italia	12.880	49.862	36.982
Debiti verso altri finanziatori	9.371	19.401	10.030
Cambiali passive a lungo	1.368	3.173	1.805
Debiti per valutazione IRS Swap	65	304	239
Totali	23.684	72.740	49.056

(valori in migliaia di Euro)

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 49.056 migliaia, è dovuta in parte alla variazione dell'area di consolidamento che ha determinato la rilevazione di un maggior indebitamento di Euro 20.817 migliaia. Alla formazione della variazione ha inoltre contribuito l'accensione del finanziamento in capo alla controllante Cogeme per l'importo originario di Euro 21.000 migliaia finalizzato all'acquisizione del Gruppo TTL.

Il finanziamento in questione è stato erogato da Interbanca in data 7 ottobre 2008, contestualmente all'acquisizione da parte di Cogeme del 50,998% del capitale sociale di TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l. ed ha scadenza nel 2013. Il rimborso è previsto in sei rate

semestrali dell'importo di Euro 2.625 migliaia ciascuna, con scadenze a partire dal 31 marzo 2009.

Cogeme ha la possibilità di rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dal perfezionamento del finanziamento in un'unica soluzione, corrispondendo una commissione dello 0,50% sull'importo del rimborso anticipato. Essa dovrà obbligatoriamente rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, con il 100% dei proventi derivanti da eventuali aumenti di capitale a pagamento.

Il tasso di interesse è pari all'Euribor a 6 mesi, maggiorato di un punto percentuale dalla data di utilizzo al 30 settembre 2009; la maggiorazione è successivamente di 1,60 punti dal 1° ottobre 2009 e sino al rimborso.

Le principali covenants relative all'erogazione del finanziamento sono le seguenti:

- obbligo di comunicazione all'erogante di eventuali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, ecc.);
- astensione dalla contrazione di ulteriore per importi superiori ad Euro 5.000 migliaia;
- astensione da variazioni dell'attività principale senza preventivo consenso dell'erogante;
- divieto di emissione di categorie di azioni diverse da quelle ordinarie o strumenti finanziari partecipativi
- divieto di costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Debiti verso banche-quota a lungo di finanziamenti

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2008 in capo a Cogeme S&T.

FINANZIAMENTO	SCAD. ULTIMA RATA	CAPITALE INIZIALE	CAPITALE RESIDUO al 31/12/2008	BREVE TERMINE	LUNGO TERMINE entro 5 anni	LUNGO TERMINE oltre 5 anni
MUTUO CARIPLO	31/12/2011	930	288	110	178	0
CARISBO	06/10/2011	500	316	95	221	0
INTESA MEDIOCREDITO	05/11/2009	1.549	258	258	0	0
CARIPLO MEDIOCR. LOMBARDO	30/06/2008	476	0	0	0	0
CARIPLO	14/01/2009	100	2	2	0	0
B.P.C.I. CENTROBANCA	20/12/2008	1.500	0	0	0	0
INTESA MEDIOCREDITO	30/06/2012	1.000	500	143	357	0
INTESA SACE	30/09/2010	1.000	598	337	261	0
INTESA NOVA	15/06/2012	600	454	122	332	0
FINANZ BNL	01/05/2009	900	600	600	0	0
PREPS CREDIT SUISSE	18/07/2013	4.000	3.914	0	3.914	0
PREPS CREDIT SUISSE	24/02/2014	5.000	4.861	0	0	4.861
INTESA MEDIOCREDITO	30/09/2014	2.000	1.707	286	0	1.421
FINANZ. CENTROBANCA	31/12/2013	5.000	4.990	1.000	3.990	0
FINANZ: CARIPARMA	14/07/2011	1.500	1.203	416	787	0
FINANZ. BMW	31/10/2011	29	21	7	14	0
FINANZ: BMW	31/05/2012	14	14	2	12	0
FINANZ. BMW	31/05/2012	16	15	2	13	0
INTERBANCA	30/09/2013	20.825	20.825	0	20.825	
SIMEST	26/11/2012	361	361	0	361	
Totali		47.300	40.927	3.380	31.265	6.282

(valori in migliaia di Euro)

La situazione relativa al Gruppo TTL è invece la seguente:

FINANZIAMENTO	SCAD. ULTIMA RATA	CAPITALE INIZIALE	CAPITALE RESIDUO al 31/12/2008	BREVE TERMINE	LUNGO TERMINE entro 5 anni	LUNGO TERMINE oltre 5 anni
EX Unio - 45292	30/09/2009	1.400	161	161	0	0
Banca Etruria - 90030782	31/07/2011	1.000	553	205	348	0
Banca Etruria - 51282	31/07/2013	1.000	929	184	745	0
Banca Intesa - S.Paolo 1803754	28/02/2010	300	131	104	27	0
Banca Intesa - S.Paolo - 1869422	15/03/2012	922	653	190	463	0
Banca Intesa - S.Paolo - 2012905	31/05/2009	300	152	152	0	0
Banca Popolare Lodi - 6105012	29/10/2012	300	248	56	191	0
Banca Popolare Lodi - 502411	31/03/2011	300	230	99	131	0
Banca Popolare Monza e Brianza - 553	15/05/2009	1.000	70	70	0	0
Banca Popolare Milano - 495415	31/12/2010	800	419	205	215	0
Banco Desio e Brianza - 35571	10/08/2011	800	553	198	355	0
Centrobanca - 300955	30/06/2011	3.000	1.604	555	1.049	0
Credito Valtellinese - 45738	30/06/2011	3.000	1.593	614	979	0
Credito Bergamasco	28/02/2011	300	222	100	122	0
Banca Prov. Lecchese - 357	20/05/2013	500	449	91	358	0
Banca Prov. Lecchese - 9009	14/09/2013	400	378	92	286	0
Barclays Bank - 633	14/09/2013	2.000	1.915	356	1.559	0
Interbanca - 51444	30/04/2011	1.500	833	333	500	0
Ministero Ig.46/82	01/07/2012	460	189	26	163	0
C/C IPOTECARIO Creval	Indetermin.	1.000	980	0	980	0
TERCAS - 1028317	31/07/2010	500	210	131	79	0
TERCAS - 1037048	31/12/2010	200	137	67	70	0
CREDEM - 3495	06/02/2010	400	164	140	24	0
Unicredit Banca - 4063025	12/09/2009	500	256	256	0	0
MPS MERCHANT	n.r.	0	76	76	0	0
Barclays Bank	07/03/2010	500	420	333	87	0
Fiatsava - 3466904	13/11/2011	19	19	6	12	0
Banca Friuladria	31/05/2023	1.100	1.100		178	922
Banca Popolare di Milano	31/03/2011	600	352	152	200	0
Banca Intesa	31/07/2012	250	194	48	146	0
Banco Desio	10/08/2011	200	138	49	89	0
Banca Popolare di Lodi	29/01/2010	200	76	70	6	0
Banca Prov. Lecchese	21/05/2013	250	225	46	179	0
Barclays	07/03/2010	300	252	200	52	0
CAJA NAVARRA	25/09/2015	601	356	79	277	0
CAJA NAVARRA	25/09/2015	1.142	952	169	783	0
BANCO DI ROMA	30/09/2011	1.000	635	234	401	0
CAJA RURAL	30/03/2012	670	206	106	100	0
BANCO GUIPUZCOANO	30/12/2010	200	104	53	51	0
Banco Desio	10/02/2010	70	42	36	6	0
Banca Popol. Lecchese	28/09/2011	250	236	57	179	0
Totali		29.234	18.411	6.097	11.392	922

(valori in migliaia di Euro)

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a contratti di leasing finanziario rilevati in accordo con il principio internazionale IAS 17. Il debito residuo al 31 dicembre 2008, suddiviso nelle componenti a breve e a lungo termine, è il seguente:

	Importo residuo al 31.12.2007	Importo residuo al 31.12.2008	Variazione del periodo	Importo residuo 31.12.2008 a breve	Importo residuo 31.12.2008 a lungo
Debito finanziario	12.298	25.975	13.677	6.574	19.401

(valori in migliaia di Euro)

L'importo residuo complessivo alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad Euro 25.975 migliaia, include l'effetto della variazione dell'area di consolidamento con la quota riferita al Gruppo TTL per Euro 9.867 migliaia, di cui Euro 7.171 a medio termine ed Euro 2.696 a breve termine.

Cambiali passive

Tali effetti si riferiscono alla quota a medio/lungo termine (comunque con scadenza entro 5 anni) relative alle cambiali sorte a seguito degli acquisiti di beni strumentali effettuati in base alla legge Sabatini.

La situazione complessiva delle cambiali Sabatini è la seguente:

	CAPITALE RESIDUO al 31/12/08	BREVE TERMINE	LUNGO TERMINE
Cogeme S&T	2.468	626	1.842
Gruppo TTL	2.069	738	1.331
Totali	4.537	1.364	3.173

(valori in migliaia di Euro)

Debiti IRS Swap

Il debito esposto rappresenta il fair value dei contratti derivati IRS swap di copertura stipulati con primari istituti di credito al netto del credito per imposte anticipate. La ratio della sottoscrizione di tali strumenti finanziari derivati è correlata alla copertura del rischio di tasso legato all'indebitamento del Gruppo.

Ente emittente	Data scadenza	Nozionale	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni del periodo
Unicredit Banca Impresa	11/06/2008	7.000	65	0	-65
BNL	28/06/2013	2.500	0	186	186
UBI	29/06/2012	8.206	0	118	118
Totali		17.706	65	304	239

(valori in migliaia di Euro)

Nel corso dell'esercizio è scaduto il derivato IRS che la capogruppo aveva stipulato con Unicredit Banca, con la quale è tuttavia rimasto attivo un contenzioso che ha per oggetto il rimborso dei significativi oneri finanziari rilevati a seguito della sottoscrizione del contratto derivato.

Si segnala che gli strumenti derivati presenti alla chiusura del bilancio 2008 sono specificatamente designati alla copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse di contratti di leasing e della esposizione verso istituti di credito per lo smobilizzo di specifiche linee commerciali. Secondo lo IAS 39, la copertura sia dei canoni residui relativi ai contratti di leasing oggetto di copertura, sia dello smobilizzo delle linee commerciali oggetto di copertura, rispecchiano il range 80%-125% del valore coperto e pertanto sono ritenuti uno strumento di copertura adeguato. L'efficacia degli strumenti derivati al momento della sottoscrizione era "alta", ma ora, in conseguenza della crisi che il sistema economico in generale ed il sistema finanziario in particolare si è trovato ad affrontare, l'intensità di tale efficacia degli strumenti di copertura si è ridotta e pertanto la società ha proceduto con i rispettivi istituti di credito a rinegoziare le relative condizioni, al fine di eliminare o ridurre al minimo le eventuali differenze emergenti rispetto al *mark to market*.

FONDI PER IL PERSONALE

Il saldo si riferisce al trattamento di fine rapporto contabilizzato secondo la metodologia finanziaria attuariale di cui allo IAS 19.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

	31.12.2008
Valore attuale all'inizio del periodo	546
Benefici erogati	-471
Accantonamento del periodo e variazioni attuariali	540
Variazione dell'area di consolidamento	1.507
Valore attuale alla fine del periodo	2.122

(valori in migliaia di Euro)

Gli addetti occupati complessivamente nel Gruppo COGEME SET sono riportati nella tabella che segue.

	Valore medio 31.12.2007	Valore medio 31.12.2008	Variazioni del periodo
Dirigenti	3	6	3
Impiegati	56	129	73
Operai	284	374	90
Totali	343	509	166

L'incremento è dovuto per 147 unità alla variazione dell'area di consolidamento.

IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2008 il fondo per imposte differite ammonta a euro 4.583 migliaia, di cui Euro 4.323 migliaia derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

PASSIVITA' CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il saldo delle passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2008 è dettagliato di seguito.

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso banche compresa la quota a b/t	6.665	28.997	22.332
Debiti verso altri finanziatori	2.927	6.574	3.647
Obbligazioni	0	0	0
Cambiali passive a breve	685	1.364	679
Totali	10.277	36.935	26.658

(valori in migliaia di Euro)

Con le tabelle successive vengono altresì esposti i dettagli delle singole voci.

Debiti verso banche-compresa la quota a b/t di finanziamento

Si evidenzia la ripartizione dei debiti a breve verso banche:

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Anticipi export	1.305	7.149	5.844
Anticipi fatture Italia	1.400	4.166	2.766
Scoperto di c/c	1.288	7.615	6.327
Quota a breve dei mutui	2.672	9.477	6.805
Anticipi SBF TTL	0	590	590
Totali	6.665	28.997	21.742

(valori in migliaia di Euro)

Tale esposizione a breve termine esprime l'effettivo debito esigibile alla data.

L'incremento dell'esercizio si riferisce per Euro 13.357 migliaia alla variazione dell'area di consolidamento.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono alla quota a breve relativa ai debiti finanziari sui contratti di leasing finanziario sorti in applicazione del principio internazionale IAS 17, per i quali è stato fornito il dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

Cambiali passive a breve

Tali effetti, per un importo pari a euro 685 migliaia, si riferiscono alla quota a breve termine relative agli acquisti per i quali è stato fornito dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

DEBITI VERSO FORNITORI

Si tratta di debiti esigibili entro l'esercizio che si riferiscono ai rapporti di natura commerciale per forniture e per prestazioni inerenti il processo produttivo e sono così formati.

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	7.158	13.297	6.139
Debiti verso fornitori estero	1.132	1.941	809
Totali	8.290	15.238	6.948

(valori in migliaia di Euro)

L'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio è conseguente all'aumento dei volumi di produzione e di vendita. Il saldo comprende gli effetti della variazione dell'area di consolidamento per Euro 5.010 migliaia, di cui Euro 4.838 verso fornitori Italia ed Euro 172 verso fornitori estero.

DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio dei debiti tributari è di seguito esposto:

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Erario per Irap	190	1.130	940
Erario per Ires	554	2.092	1.538
Erario Germania	48	11	-37
Imposte sostitutive per affrancamento	0	161	161
Imposte Romania	8	103	95
Ritenute personale e professionisti	116	563	447
Imposte Cofins - ICMS - IPS (Brasile)	149	97	-52
Imposte India	0	2	2
Totali	1.065	4.159	3.094

(valori in migliaia di Euro)

La variazione del periodo di Euro 3.094 migliaia è da attribuirsi alla variazione dell'area di consolidamento per Euro 2.223 migliaia, di cui Euro 606 migliaia per Irap, Euro 1.223 migliaia per Ires ed Euro 394 migliaia per ritenute operate.

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	30.06.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	369	727	358
Debiti verso dipendenti	583	1.636	1.053
Debiti vari e acconti	32	6.345	6.313
Risconti passivi	749	2.359	1.610
Totali	1.733	11.067	9.334

(valori in migliaia di Euro)

L'incremento di Euro 9.334 migliaia comprende Euro 3.868 migliaia derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

Debiti verso istituti di previdenza

Il saldo rappresenta l'onere verso istituti previdenziali maturato sulle retribuzioni del personale alla data di bilancio.

L'effetto dovuto alla variazione dell'area di consolidamento è pari ad Euro 453 migliaia.

Debiti verso dipendenti

L'ammontare di tale importo si riferisce a debiti verso il personale per ferie e permessi maturati e non goduti e retribuzione di dicembre da corrispondere nel periodo successivo.

La variazione dell'area di consolidamento ha influito sul saldo e sulla variazione per Euro 854 migliaia.

Debiti vari

Il saldo comprende un debito di Euro 5.008 migliaia nei confronti di TMS Ekab relativo ad una anticipazione ricevuta a fronte del corrispettivo di cessione di crediti commerciali.

Risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono per la quasi totalità alle quote di contributi ottenuti sulla base degli investimenti effettuati programmati. L'incremento è dovuto per Euro 1.610 alla variazione dell'area di consolidamento.

IMPEGNI E RISCHI

Cogeme Set S.p.A., nel quadro del potenziamento della capacità produttiva, ha investito nell'acquisto di nuovi macchinari dal fornitore Gildemeister.

I suddetti investimenti sono stati effettuati utilizzando le agevolazioni previste dalla LEGGE 28 NOVEMBRE 1965, n. 1329 - Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 311 del 14.12.1965) c.d Legge Sabatini per un importo totale di euro 5.215.173 di cui acquistati nell'anno 2008 per euro 1.503.247 il cui debito residuo al 31/12/2008 ammonta a euro 2.468.048.

Cogeme Set ha contratto finanziamenti a medio-lungo termine con il Gruppo Banca Intesa-San Paolo e precisamente un mutuo ipotecario con Cariplo e n. 4 finanziamenti con Intesa Mediocredito. A fronte di tali finanziamenti erogati sono state poste ipoteche sull'immobile di Frosinone e l'impegno finanziario futuro a fronte è pari ad euro 2.752.336; finanziamento con Simest a copertura del quale è stata rilasciata una fideiussione dal Credito Valtellinese e l'impegno finanziario futuro a fronte è pari ad euro 516.000; finanziamento erogato da Interbanca dell'importo di euro 21 milioni, garantito da un pegno sulla quota TTL di proprietà di COGEME SET pari al 50,998% del capitale; in data 26 novembre 2008 ha sottoscritto un

contratto con SIMEST per un'operazione di aumento di capitale sociale della controllata COGEME PRECISIONS PARTSINDIA PRIVATE LIMITED a copertura del quale è stata rilasciata fideiussione dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Nel corso del 2008, la capogruppo ha estinto il finanziamento ottenuto da Centrobanca di originari euro 1.500.000 a fronte dei quali erano stati costituiti titoli a garanzia per l'importo di euro 400.000.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i ricavi consolidati ripartiti per area geografica e per tipologia con le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Dettaglio per area	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Vendite Italia	10.866	22.414	11.548	106,28%
Vendite Europa	10.373	11.231	858	8,27%
Vendite Sud America	5.420	6.486	1.066	19,67%
Vendite Asia	3.862	4.448	586	15,17%
Vendite Nord America	3	4	1	33,33%
Africa	108	62	-46	-42,59%
Totali	30.632	44.645	14.013	45,75%

(valori in migliaia di Euro)

L'incremento delle vendite è da attribuirsi all'incremento progressivo del fatturato che ha portato al consolidamento della propria presenza sul mercato dei turbocompressori e dei sistemi di iniezione con lo sviluppo di nuove commesse ed il proseguimento di commesse acquisite nei precedenti esercizi.

I ricavi complessivi includono Euro 8.800 migliaia derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento in quanto generati dal Gruppo TTL nel periodo dell'esercizio successivo all'acquisizione da parte di Cogeme.

In relazione all'informativa prevista dall'IFRS 8 (Segment information), si espone qui di seguito il dato delle vendite relativo ai principali prodotti (linee di business) del Gruppo.

Dettaglio per prodotto	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Turbo	13.978	15.833	1.855	13,27%
Iniezione	10.312	12.167	1.855	17,99%
Sistemi di scarico	3.068	2.119	-949	-30,93%
Sospensioni	193	358	165	85,49%
Trasmissioni	533	453	-80	-15,01%
Engine	228	692	464	203,51%
Direzione	369	831	462	125,20%
Particolari	127	473	346	272,44%
Macchine (Gruppo TTL)	-	2.373	2.373	n.r.
Tempra (Gruppo TTL)	-	6.427	6.427	n.r.
Altro	1.824	2.919	1.095	60,03%
Totali	30.632	44.645	14.013	45,75%

(valori in migliaia di Euro)

ALTRI PROVENTI

Dettaglio	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Contributo L 488/92	131	131	0	0,00%
Plusvalenze alienazione cespiti	450	580	130	28,89%
Altri	1.057	2.727	1.670	157,99%
Totali	1.638	3.438	1.800	109,89%

(valori in migliaia di Euro)

Il ricavo per contributo Lg. 488/92 è relativo alla quota parte dei ricavi di competenza dell'esercizio, determinato pro-quota in base agli investimenti effettuati e sulla base della vita utile del bene per il quale il contributo è stato deliberato.

Negli altri proventi è incluso lo storno del fondo imposte differite pari ad Euro 972 migliaia conseguente all'affrancamento della parte di fondo imposte differite relative ai beni oggetto di contratti di locazione finanziaria contabilizzati in applicazione dello IAS 17.

Il saldo include Euro 495 migliaia derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Materie prime c/acquisti	7.696	4.680	-3.016	-39,19%
Prodotti di terzi c/acquisti	932	4.675	3.743	401,61%
Utensili c/acquisti	1.960	645	-1.315	-67,09%
Materiale di consumo	1.072	530	-542	-50,56%
Acquisti vari	36	2.854	2.818	7827,78%
Totali	11.696	13.384	1.688	14,43%

(valori in migliaia di Euro)

La quota di costi rilevata a seguito della variazione dell'area di consolidamento è pari ad Euro 1.264 migliaia.

COSTI PER SERVIZI

La voce presenta un saldo dettagliato nella tabella seguente:

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Lavorazioni di terzi	1.137	1.855	718	63,15%
Collaborazioni esterne	620	15	-605	-97,58%
Utenze	649	848	199	30,66%
Manutenzioni industriali	191	415	224	117,28%
Spese commerciali, fiere e provvigioni	36	166	130	361,11%
Trasporti	228	294	66	28,95%
Assicurazioni	81	160	79	97,53%

Compensi amm.ri, sindaci, legali e revisione	353	718	365	103,40%
Spese viaggio e trasferte	449	615	166	36,97%
Servizi amministrativi, locazioni e altre spese	1.242	2.626	1.384	111,43%
Totali	4.986	7.712	2.726	54,67%

(valori in migliaia di Euro)

L'ammontare derivante dalla variazione dell'area di consolidamento è pari ad Euro 1.819 migliaia.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Salari e stipendi	2.621	4.649	2.028	77,38%
Oneri sociali	1.154	1.975	821	71,14%
Trattamento di fine rapporto	81	690	609	751,85%
Altri costi	781	863	82	10,50%
Totali	4.637	8.177	3.540	76,34%

(valori in migliaia di Euro)

I valori esposti sono evidenziati al netto delle quota di costi riferita all'impiego di personale interno per la realizzazione o l'incremento di immobilizzazioni.

La rilevazione di tali costi è stata infatti operata incrementando il valore delle immobilizzazioni, annotando in contropartita una diretta diminuzione del costo del personale.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La quota di costo complessivo del lavoro riferibile alla variazione dell'area di consolidamento è di Euro 2.233 migliaia.

ALTRI COSTI OPERATIVI

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Altri oneri di gestione Italia (Cogeme e TTL)	517	2.386	1.869	361,51%
Altri oneri di gestione Brasile	429	919	490	114,22%
Altri oneri di gestione Romania	47	108	61	129,79%

Altri oneri di gestione India	0	60	60	#DIV/0!
Totali	993	3.473	2.420	243,71%

(valori in migliaia di Euro)

La frazione degli altri costi operativi derivante dalla variazione dell'area di consolidamento ammonta ad Euro 966.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	116	232	116	100,00%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.258	6.594	3.336	102,39%
Svalutazioni dell'attivo circolante	338	1.040	702	207,69%
Accantonamento a fondi rischi	0	14	14	n.r.
Totali	3.712	7.880	4.168	112,28%

(valori in migliaia di Euro)

La variazione dell'area di consolidamento ha inciso sul totale per Euro 1.941 migliaia.

PROVENTI FINANZIARI

La seguente tabella mostra il dettaglio dalla voce proventi finanziari, che include Euro 43 migliaia relativi alla variazione dell'area di consolidamento.

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Interessi attivi su depositi bancari	566	102	-464	-81,98%
Interessi attivi su titoli	0	202	202	n.r.
Interessi attivi su IRS Swap	1	11	10	1000,00%
Altri interessi e proventi finanziari	273	1.191	918	336,26%
Differenze cambio attive	49	12	-37	-75,51%
Totali	889	1.518	629	70,75%

(valori in migliaia di Euro)

ONERI FINANZIARI

Il dettaglio degli oneri finanziari per il periodo esaminato è esposto nella tabella seguente:

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni in valore	Variazioni %
Interessi su esposizione corrente	281	702	421	149,82%
Interessi passivi su mutui	798	1.836	1.038	130,08%
Interessi vari e commissioni	315	1.139	824	261,59%
Interessi su finanz per leasing	369	981	612	165,85%
Differenze cambio passive	309	1.485	1.176	380,58%
Interessi passivi su IRS Swap	280	217	-63	-22,50%
Totale	2.352	6.360	4.008	170,41%

(valori in migliaia di Euro)

Gli oneri finanziari esposti in seguito alla variazione dell'area di consolidamento, inclusi nel totale, ammontano ad Euro 950 migliaia.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate applicando le aliquote di legge al reddito imponibile, determinato in base alle disposizioni fiscali in vigore.

	31.12.2007	31.12.2008
<u>Imposte correnti</u>		
Ires e Irap	809	1.331
Imposte sostitutive per affrancamento	0	154
Imposte sul risultato Brasile	302	309
Imposte sul risultato Romania	7	148
	1.118	1.942
<u>Imposte differite</u>		
Decrementi	285	0
Incrementi	-190	355
	95	355
<u>Imposte anticipate</u>		
Decrementi	290	42
Incrementi	-71	0
	219	42
<u>Totali imposte differite e anticipate</u>	314	397
Totali imposte	1.432	2.339

(valori in migliaia di Euro)

La voce imposte sull'esercizio comprende l'effetto delle imposte differite e anticipate calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti.

Il saldo include Euro 729 migliaia dovuti alla variazione dell'area di consolidamento.

UTILE PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito.

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile ai terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Al denominatore è stato utilizzato il numero delle azioni ordinarie in circolazione al netto delle azioni riacquistate dalla Società.

Utile netto attribuibile agli azionisti (per azione)	0,08475
--	---------

DIVIDENDI PAGATI

Nell'esercizio 2008 la società non ha distribuito dividendi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito le operazioni effettuate con parti correlate da Cogeme:

	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>
Dorado s.r.l.	36	0	83	43
La Ceec s.r.l.	27	0	0	0
TMS s.r.l.	0	0	68	0
Fioretto s.r.l.	27	0	0	0
Altre parti correlate	165	0	0	9
Totali	255	0	151	52

(valori in migliaia di Euro)

La fornitura di prodotti finiti, le prestazioni di servizi e le altre prestazioni scambiate con parti correlate sono state effettuate nell'esercizio 2008 a condizioni correnti di mercato e sono relative a quanto di seguito descritto.

Dorado S.r.l.

Si riferisce al contratto per la locazione dell'immobile sito in Salsomaggiore utilizzato quale sede di rappresentanza. Il contratto, sottoscritto in data 3 settembre 2002, prevede un canone di locazione annuo di euro migliaia 36 comprensivo delle spese annue e si rinnova annualmente.

La Ceec S.r.l.

Si riferisce all'attività di consulenza amministrativa, attività di segreteria e di compilazione dei registri contabili e sociali effettuata nel corso dell'esercizio 2008.

T.M.S. S.r.l.

I crediti nei confronti della società TMS S.r.l. si riferiscono ad acconti versati negli esercizi precedenti per consulenze commerciali e per la cessione di un credito di nominali euro 350.000 relativo all'acconto corrisposto per l'acquisto di un immobile che sarà regolato entro il mese di giugno 2009.

Fioretto consulting S.r.l.

Si riferisce all'attività di consulenza prestata dalla società per l'analisi del mercato rumeno per l'individuazione di opportunità commerciali.

Altre parti correlate

Le altre parti correlate si riferiscono:

- agli amministratori per il compenso dell'anno pari a euro 81.900
- a prestazioni di servizi a favore della società relativi al collegio sindacale ed alle spese sostenute principalmente dal Dott. Testa, Direttore Generale e responsabile della pianificazione strategica, per la propria attività.

Le operazioni con parti correlate effettuate da TTL sono le seguenti:

	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>
Studio Ass. Zudè	113	-	50	-
Dott. Merlo	105	-	-	-
Rag. Nespoli	47	-	-	-
Arch. R. Nespoli	16	-	-	-
E. Giudici	35	-	-	3
L. Nava	63	-	-	43
D. Nava	63	-	-	43
D. Colombo	90	-	-	6
R.Beccalli	115	-	76	6
G. Bà	82	-	15	0
Soci TTN	-	-	197	-
Totali	729	0	338	101

La fornitura di prodotti finiti, le prestazioni di servizi e le altre prestazioni scambiate con parti correlate sono state effettuate nell'esercizio 2008 a condizioni correnti di mercato e sono relative a quanto di seguito descritto.

Studio Associato Zudè

I costi sono relativi a prestazioni di consulenza amministrativa e finanziaria. I crediti si riferiscono ad anticipazioni effettuate dalla società.

Dott. Merlo

I costi si riferiscono a prestazioni di consulenza finanziaria

Rag. Nespoli

I costi si riferiscono a prestazioni di consulenza fiscale

Arch. R. Nespoli

I costi si riferiscono a prestazioni di consulenza rientranti nell'ambito professionale dell'Architetto Nespoli.

E. Giudici

I costi si riferiscono ai compensi per prestazioni di consulenza rese nell'ambito di un contratto di collaborazione in materia di gestione della qualità.

L. Nava

I costi si riferiscono al compenso quale amministratore. Il debito deriva dalla cessione delle quote di Manaca s.r.l. .

D. Nava

I costi si riferiscono al compenso quale amministratore. Il debito deriva dalla cessione delle quote di Manaca s.r.l. .

D. Colombo

I costi si riferiscono al compenso quale amministratore. Il debito è relativo alla quota di compenso per il mese di dicembre 2008 ancora da corrispondere.

R. Beccalli

I costi si riferiscono al compenso quale amministratore. Il debito è relativo alla quota di compenso per il mese di dicembre 2008 ancora da corrispondere. Il credito riguarda il pagamento del corrispettivo di cessione della quota di partecipazione in Metaltherm s.r.l. .

G. Bà

I costi si riferiscono al compenso quale amministratore. Il credito deriva da anticipazioni effettuate dalla società.

Soci TTN

Il credito è relativo ai versamenti di capitale ancora da eseguire.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI

Nel corso dell'esercizio 2008 i compensi maturati a favore degli amministratori della capogruppo per le cariche ricoperte nella società sono stati pari a euro 150.000, così ripartiti:

Nominativo	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti deliberati dall'assemblea	Emolumenti di competenza	Totale
Bozzini Carlo	Presidente e AD	esercizi 2006-2007-2008	approvazione bilancio al 31-12-2008	105.000	105.000	105.000
Sanseverino Roberto	Consigliere	esercizi 2006-2007-2008	approvazione bilancio al 31-12-2008	15.000	15.000	15.000
Lami Luciano	Consigliere	esercizi 2006-2007-2008	approvazione bilancio al 31-12-2008	15.000	15.000	15.000
Sandri Sandro	Consigliere	esercizi 2006-2007-2008	approvazione bilancio al 31-12-2008	15.000	15.000	15.000
Farina Giovanni	Consigliere	esercizi 2006-2007-2008	approvazione bilancio al 31-12-2008	0	0	0
Saldo fine periodo				150.000	150.000	150.000

I compensi percepiti dal collegio sindacale sono stati pari a euro 17.500 nell'esercizio 2008.

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Revisione bilancio d'esercizio e consolidato	29.000	31.000	2.000
Totali	29.000	31.000	2.000

ALTRE INFORMAZIONI

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo sostanzialmente diversa da quella configurata dal presente bilancio consolidato o da richiedere rettifiche o integrazioni del bilancio stesso.

Piacenza, 27 Marzo 2009

Il Presidente
Carlo Bozzini

**DICHIARAZIONE EX-ART 154-bis COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS DEL
DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N 58**

Il sottoscritto, Dott. Maurizio Testa, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società COGEME S.p.a.

Dichiara di aver effettuato analisi e controlli nell'estensione giudicata necessaria per rilasciare la presente attestazione.

Sulla base delle informazioni acquisite, dei controlli effettuati, della valutazione dell'esposizione ai rischi e del sistema dei controlli interni, effettuata nel corso dell'esercizio 2008,

attesta in conformità a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 154-bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che, a quanto consta, il bilancio consolidato della Cogeme Set Spa al 31 dicembre 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Frosinone, 27 marzo 2009

Il dirigente Preposto